

RASSEGNA STAMPA

giovedì 20 febbraio 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N.50
Giovedì 20 febbraio 2025

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€

Regione
Rocca: «Punto
alla rielezione
con i risultati»
Pagine 2, 3 e 5

Frosinone e provincia
Mercato
immobiliare
in flessione
Pagina 7

Frosinone
Via Marittima
Da oggi i lavori
per il nuovo asfalto
Pagina 9

Serie B
Per potersi salvare
in campo soltanto
chi ama la maglia
Pagina 30

Trovata sui monti dopo due notti

Cronaca Luciana Fiocco si era allontanata lunedì mattina da Amaseno, dove si era recata con il marito e la figlia. Le ricerche sono andate avanti per giorni con squadre di forze dell'ordine, protezione civile e vigili del fuoco.

La donna di Villa Santo Stefano è stata trovata in buone condizioni di salute, anche se sotto shock, da squadre dei vigili del fuoco insieme ai cacciatori di Amaseno, coordinati da Franco Tombolillo. La donna è stata ritrovata intorno alle 9.30 di ieri, in montagna. Secondo i soccorritori nelle due notti si sarebbe riparata in alcuni ruderi presenti nella zona.



Per due giorni i familiari e gli amici hanno lanciato appelli sui social nella speranza che qualcuno avesse avvistato Luciana, scomparsa nel nulla dopo aver accompagnato il marito in banca. Grande la preoccupazione della co-

munità di Villa Santo Stefano, così come dei vicini paesi di Amaseno e Giuliano di Roma. La donna è infatti molto conosciuta e stimata e per questa ragione la notizia del ritrovamento è stata accolta con immensa gioia dai

concittadini e non soltanto, che ormai stavano perdendo le speranze. I sindaci di Amaseno e Villa Santo Stefano hanno ringraziato congiuntamente forze dell'ordine e volontari.

Pagina 27

All'interno

Sora
Bollette pesanti
per la Tari
Idea sciopero
dei rifiuti

Pagina 21

Anagni
Tavoli e dehors
Scatta la proroga
ma bisogna
essere in regola

Pagina 22

Ceccano
Tre ladri
in azione
Portati via
i gioielli

Pagina 26

Cronaca Provano a rubare a Cervaro e a Villa Santa Lucia, poi tentano la fuga ma vengono intercettati dai carabinieri.

Inseguimento da film dopo i furti

Raggiunta l'A1 sfondano la sbarra e dopo un'inversione abbandonano l'auto a Ceprano: è caccia alla banda dell'Audi.
Pagina 17

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920
www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria
Raccorderia
Box Doccia
Tubo Rame
Arredo Bagno
Sanitari
Condizionamento
Riscaldamento



REGIONE

«Dieci anni di risultati E punto alla rielezione»

La conferenza Il presidente Rocca ha illustrato ieri l'attività di governo regionale. Rivendicati i successi nella sanità. Sul fronte politico ha detto: «Niente problemi»

L'APPUNTAMENTO

PETRO PAGGIARELLA

Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca non lascerà alla fine del suo mandato, anzi. Punta alla rielezione, sentendosi forte dei risultati che ha ottenuto e che ha illustrato ieri nel corso di una conferenza stampa sui primi due anni di governo.

«Il mio obiettivo è sicuramente quello di essere rieletto per un secondo mandato - ha affermato Rocca - smontando categoricamente le voci che si erano rincorse di un suo possibile dimissionamento. L'unica cosa che me lo potrà impedire è la salute. Motivò in più per fare bene nella Sanità - ha aggiunto con ironia, suscitando applausi nella sala. Tevere dove è svolta la conferenza stampa.

Rocca ha fatto un excursus su tutta l'attività di governo regionale, dedicando però una particolare attenzione alla situazione sanitaria regionale, evidenziando, ad esempio, con dati e schermate in tempo reale che il numero delle persone in lista d'attesa è ridotto del 62,5% rispetto a gennaio 2024, grazie anche all'eliminazione di prestazioni inerte da anni, alcune risalenti addirittura al 1976 e al 1946.

Sul fronte politico, il presidente ha confermato l'impegno di Forza Italia per la formazione della giunta, dopo settimane di "tormenta" alla guida dell'aristocratico ora in politica assente della Lega Pasquale Ciaccarelli, che si occuperà per me della Protezione Civile



Il presidente Francesco Rocca in un'ora informativa riservata a conferenza stampa. Ha illustrato l'attività di governo della Regione di due anni di mandato. FOTO MASSIMO SCACCA

«L'accordo con Forza Italia raggiunto a dicembre si attuerà a giorni - ha assicurato il governatore - Questa settimana ci sarà l'avvicendamento, una particolare attenzione alla situazione sanitaria regionale, evidenziando, ad esempio, con dati e schermate in tempo reale che il numero delle persone in lista d'attesa è ridotto del 62,5% rispetto a gennaio 2024, grazie anche all'eliminazione di prestazioni inerte da anni, alcune risalenti addirittura al 1976 e al 1946.

Sul fronte politico, il presidente ha confermato l'impegno di Forza Italia per la formazione della giunta, dopo settimane di "tormenta" alla guida dell'aristocratico ora in politica assente della Lega Pasquale Ciaccarelli, che si occuperà per me della Protezione Civile

deve giustamente fare il suo lavoro, ma quando parte da dati e presupposti falsi per criticare la mia amministrazione mi addolora. A volte lo questo faccio che, legato alla mia professionalità, mi fa essere eccessivamente rumoroso quando mi inquieto». Sottolineando i problemi ereditati dai precedenti bilanci: «Siamo partiti con una proiezione negativa di disavanzo di oltre 700 milioni prevista per il 2023 e, invece, con un lavoro che ha fatto pulizia nel bilancio abbiamo ottenuto una riduzione di dotazioni negative per circa mezzo miliardo di euro, stanziando 475 milioni di euro alle aziende sanitarie. Abbiamo chiuso il 2023 con 32 milioni di utile e il 2024 con 40 milioni di utile - ha aggiunto.

Riguardo alle critiche dell'opposizione, Rocca ha espresso il suo disappunto: «L'opposizione

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.



di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

Sul rifiuto il principio secondo cui ogni provincia deve essere autonoma

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

Tra gli obiettivi strategici ha inserito la partenza della Roma-Lazio

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

Dalla Tav all'aeroporto Tutti gli scenari

I temi? Il governatore: «Il collegamento si deve fare» L'alta velocità propedeutica per lo scalo aeroportuale

L'APPROFONDIMENTO

ARIANNA CASTALDI

Gli ospedali di Prosinone e Cassino, ma anche le questioni Tav e terzo aeroporto della regione e il ruolo centrale del Consorzio industriale del Lazio. Una conferenza, quella del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca sui primi due anni di governo, ha incentrato principalmente sulla sanità, ma dalla quale sono emersi anche altri temi vitali per la provincia di Prosinone.

Sugli ospedali "Spaziani" e "Santa Scolastica" nessun dubbio: i finanziamenti ci sono e i lavori procedono senza intoppi. Tema più articolato l'ipotesi Prosinone per il terzo aeroporto del Lazio. «C'è il serio rischio che a breve Fiumicino vadà in saturazione», ha sottolineato Rocca - «Il che rappresenta una buona notizia perché vuol dire che gli scambi di un numero dei viaggiatori stanno crescendo in maniera esponenziale, ma bisogna pensare a un'alternativa». È una valida alternativa, secondo il presidente della Regione, potrebbe essere Prosinone. Ma considerando propedeutica la realizzazione di una strada nazionale una scelta vincente affiancare la guida a tecnico, il commissario straordinario Raffaele. «Abbiamo scelto un professore universitario di alto livello - non un politico. Abbiamo fatto una scelta vincente per farci in modo che il Consorzio Industriale sia il punto di riferimento del nostro sistema industriale della nostra regione - ha sottolineato Rocca - e non di due sole province».

Focus anche sul Consorzio Industriale - vincente la scelta di un tecnico»

gremite fuori - ha sottolineato Rocca - In questo senso ci sono un paio di ipotesi più sostenibili, come quella di Frosinone-Supina. La sostenibilità economica è fondamentale - ha aggiunto - Quindi questa è l'opzione che sto prendendo su cui ho il sostegno di tutto il sistema delle imprese». La realizzazione della fermata Tav in provincia di Prosinone, dunque, sembra essere fuori dubbio. E a essa si lega la questione aeroporto. «Ovviamente - ha argomentato Rocca - se c'è un collegamento veloce con Roma capitale, quindi con una delle destinazioni principali del mondo turistico, è ovvio che Prosinone diventi un'area in maniera significativa e abbia una condizione di vantaggio reale rispetto alle altre province, che pure hanno ambizioni in tal senso. Quello che può fare la differenza, quindi - ha chiosato - è proprio la realizzazione dell'alta velocità. È un condito sine qua non».

«Altra tema di forte interesse tra i prosinonesi è la penetrazione del Consorzio Industriale del Lazio - è detto Rocca - che sta riprendendo forza». Il presidente ha dunque sottolineato che una scelta vincente affiancare la guida a tecnico, il commissario straordinario Raffaele. «Abbiamo scelto un professore universitario di alto livello - non un politico. Abbiamo fatto una scelta vincente per farci in modo che il Consorzio Industriale sia il punto di riferimento del nostro sistema industriale della nostra regione - ha sottolineato Rocca - e non di due sole province».

Proseguono senza intoppi gli interventi allo "Spaziani" e al "Santa Scolastica"»

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

di attesa per intervento chirurgico. Il cruscotto delle liste di attesa chirurgiche ha assicurato un flusso di informazioni settimanale delle strutture pubbliche e private accreditate - ha detto con un certo orgoglio il presidente.

Non solo sanità, però. Rocca ha affrontato anche il tema di rifiuti, sottolineando un concetto inascoltato in queste ore: «Una mia lettera per i ministri dell'Economia e della Sanità per farci uscire dal piano di rientro sanitario - avviato nel 2007 che consentirà alla Regione di tornare in possesso degli automatismi fiscali, permettendoci una riduzione fiscale significativa per i redditi più bassi, a partire dal 2027. Tra gli obiettivi principali per la fine del mandato c'è la «partenza della Roma - Lazio» - ritenuta strategica.

Assessori e consiglieri in prima fila Solo posti in piedi durante l'incontro La Sala Tevere era stracolma per l'atteso appuntamento per illustrare l'attività dei primi due anni di mandato del presidente Francesco Rocca



Giunta, promossi e bocciati

L'analisi La determinazione del presidente Rocca, il talento di Righini, l'affidabilità di Angelilli e Palazzo
Cosa ha funzionato e cosa no in due anni di governo. Fondamentale il rapporto con i territori, ma non sempre c'è stato

7,5

Giancarlo Righini

Bilancio, agricoltura e programmazione economica

● C'è la sua firma sul risanamento dei conti: dalla parificazione del rendiconto 2023 al bilancio della svolta di dicembre. Ma Righini è attivissimo su tutti i fronti, a cominciare dall'agricoltura. Basti pensare alla partecipazione della Regione al Vinitaly: il nostro stand è stato tra i più visitati. Sul piano politico è un centro di gravità per la maggioranza. **Inosostituibile**



Lo strano caso di un presidente che nessuno può tirare per la giacca

● Due anni fa non tutti lo hanno visto arrivare e sicuramente in molti lo hanno sottovalutato. Perfino dopo una vittoria elettorale e politica che ha spezzato, nel Lazio, il predominio di un centrosinistra che governava da dieci anni. Francesco Rocca, però, aveva dimostrato determinazione e capacità di visione alla guida della Croce Rossa. Il giudizio sul "check" dopo 24 mesi alla Regione non è semplice. Sulla sanità, per esempio, è mosso dall'obiettivo di efficientare le Asl, di accorciare le liste di attesa, di migliorare esponenzialmente il rapporto con l'utenza. Se tutto questo è vero c'è anche, nei fatti, un ricorso decisamente inedito alla sanità privata. Il che non è detto che alla fine sia nocivo per i conti pubblici se l'azione viene perseguita con equilibrio e senza inutili sprechi. Ora che si uscirà dal commissariamento di molte Asl, con la nomina dei nuovi direttori generali, vedremo come il presidente-assessore saprà imprimere una svolta nella direzione di quello che è il suo progetto per la salute dei cittadini. Altri temi "strategici" sono quelli dei rifiuti e dei trasporti. Curiosamente delegati all'assessore più debole e in difficoltà della giunta. Fabrizio Ghera finora non l'aiuta a trasformare la sua vision "ogni provincia dovrà provvedere per proprio conto allo smaltimento" in realtà. Il piano rifiuti esiste solo in bozza e le dichiarazioni del presidente rischiano di diventare sterili proclami. Come quelli, in ambito trasporti, sulla Tav e sull'aeroporto a Frosinone. Si faccia raccontare, Rocca, l'inutile incontro con Fs in commissione regionale e il seguito che (non) c'è mai stato. Infine la politica: anche qui un duplice giudizio. Ottimo il presidente che non ama essere tirato per la giacchetta e tira dritto, meno bene quando tenta di mettersi in proprio creandosi improbabili alleanze sui territori. In definitiva comunque il governatore ha dimostrato, cosa rara in questi tempi, di non essere né banale e tantomeno, come ha dimostrato nei rapporti con i partiti, ostaggio di numeri ed equilibri da manuale Cencelli.

Tosto, difficilmente inquadrabile. E una promettente imprevedibilità

6,5

Francesco Rocca



5

Giuseppe Schiboni

Lavoro, scuola, formazione e ricerca

● «Il dimensionamento scolastico non è un capriccio, ma parte di un processo di revisione del mondo dell'istruzione». Parole di qualche giorno fa che testimoniano quanto siano "spinose" le deleghe che gestisce. La scuola, ma anche il lavoro, in una fase di forti criticità e grandi trasformazioni. Anche se il suo assessore non ha ancora il ritmo degli altri. **In trincea**



5

Simona Baldassarre

Cultura, pari opportunità e politiche giovanili

● Stesso discorso di Ciacciarelli per i problemi di rappresentanza del Carroccio. Ma l'assessorato alla cultura, nell'anno del Giubileo forse meritava mani (e magari dotazioni) più importanti. Non si è visto il cambio di passo in un settore determinante per il profilo politico e per l'immagine complessiva dell'esecutivo. **Impalpabile**



5-

Luisa Regimenti

Personale, polizia locale ed enti locali

● Il suo riferimento all'interno di Forza Italia è il vicepremier, ministro degli esteri e coordinatore unico del partito. E questo comporta che la Regimenti sia politicamente ingombrante. Detto ciò ci si aspettava di più e gli effetti del suo operato sono abbastanza ignoti. Sui territori, fuori dal raccordo, una perfetta sconosciuta. **Manca il guizzo. E non solo**



5-

Massimiliano Maselli

Servizi sociali, disabilità e terzo settore

● Non sono in discussione il lavoro, l'impegno e la competenza. Ma il punto è che si fatica a vedere un effetto politico, più che amministrativo. Specialmente nei territori delle province di Latina e di Frosinone. Peraltro parliamo di deleghe (pensiamo ai servizi sociali) mai così importanti per fare la differenza. **Necessario osare di più**



6,5

Roberta Angelilli

Sviluppo economico, commercio e industria

● Attenta, concentrata, precisa, ordinata: ha una capacità di lavoro e di organizzazione che fa la differenza a questi livelli. Importante e convincente la svolta che ha impresso al Consorzio industriale condividendo con Rocca una scelta di livello: quella di Trequatrini. Sta giocando in attacco, mettendo la competenza e il merito in primo piano. **Sempre sul pezzo**



6,5

Elena Palazzo

Turismo, ambiente, sport e transizione energetica

● Basterebbe il convegno di qualche settimana fa sul turismo alla presenza del ministro Santanchè, del sindaco di Roma Gualtieri e del presidente Rocca per "fotografare" il salto di qualità impresso a un assessorato dove per la prima volta si parla di brand e marketing territoriale. Presente, attiva e propositiva sul territorio. **In ascesa**



6+

Pasquale Ciacciarelli

Urbanistica e case popolari

● Intanto non è semplice fare l'assessore all'urbanistica avendo a sostegno un gruppo consiliare sceso a un solo esponente. E con la spada di Damocle di un riassetto che prevede la delega in quota Fl. Ciacciarelli si confronta (bene) con il Comune di Roma. Ambiziosa, coraggiosa e apripista la legge sulle sale cinematografiche in disuso. **Scrupoloso**



6

Manuela Rinaldi

Lavori pubblici, viabilità e infrastrutture

● Amministra deleghe operative, che richiedono impegno e preparazione tecnica. Oltre che capacità di programmazione e controllo di molteplici situazioni. È molto impegnata "sul campo" e sempre disponibile ad ogni tipo di richiesta che giunge dai territori. Poco interessata alla fase politica. **Ordinata**



4,5

Fabrizio Ghera

Mobilità, trasporti e ciclo dei rifiuti

● C'è bisogno di una svolta sul tema rifiuti: è contenuta nel nuovo Piano che è ancora solo una bozza. Rocca ha ribadito che per i rifiuti ogni provincia deve fare da sola. Non ha detto come. Ci dovrebbe pensare Ghera che appare un bravo ragazzo imparito. Qualcuno dovrebbe ricordargli che ha nel cassetto 60 milioni da spendere. **Andamento (troppo) lento**



Il mercato immobiliare va giù

Lo studio In leggero calo il dato nei primi nove mesi dell'anno scorso. Segnali di ripresa nel terzo trimestre del 2024. Male la provincia di Frosinone con il capoluogo che segna un 5,5% in meno. L'analisi di Tecnocasa

COMPRAVENDITE LAZIO PRIMI 9 MESI 2024

CAPOLUOGO	N. COMPRAVENDITE primi 9 mesi 2023	N. COMPRAVENDITE primi 9 mesi 2024	VARIAZIONE percentuale
FROSINONE città	235	222	-5,5%
FROSINONE provincia	2.135	2.113	-1,0%
LATINA città	938	886	-5,5%
LATINA provincia	3.085	3.116	1,0%
RIETI città	336	323	-3,9%
RIETI provincia	1.010	1.077	6,6%
ROMA città	25.161	24.983	-0,7%
ROMA provincia	13.285	13.427	1,1%
VITERBO città	695	682	-1,9%
VITERBO provincia	2.411	2.360	-2,1%

CITTÀ	N. COMPRAVENDITE primi 9 mesi 2023	N. COMPRAVENDITE primi 9 mesi 2024	VARIAZIONE percentuale
Bari	3.054	3.033	-0,7%
Bologna	4.144	4.096	-1,2%
Firenze	3.532	3.415	-3,3%
Genova	6.191	6.286	+1,5%
Milano	17.812	16.294	-8,5%
Napoli	5.812	5.646	-2,9%
Palermo	4.692	4.710	+0,4%
Roma	25.161	24.983	-0,7%
Torino	10.669	10.531	-1,3%
Verona	2.573	2.386	-7,3%
ITALIA	507.954	502.301	-1,1%

Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa

Elaborazione Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa su dati Agenzia delle Entrate

IL REPORT

Il mercato immobiliare italiano mostra segnali di ripresa nel terzo trimestre del 2024, con un incremento delle compravendite del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo dato, emerso dai report dell'Agenzia delle entrate, evidenzia una crescita diffusa in (quasi) tutte le aree del Paese, con una particolare spinta nei comuni minori rispetto ai capoluoghi.

Il punto a Frosinone

La Ciociaria continua a fare eccezione. Soprattutto il capoluogo. Analizzando i primi nove mesi dello scorso anno (studio di Tecnocasa sulla base dei dati dell'Agenzia delle entrate), a Frosinone città sono state acquistate 222 abitazioni, tredici

L'acquisto è favorito anche da un notevole abbassamento dei tassi dei mutui

in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una variazione percentuale del 5,5%. In calo anche gli acquisti nella provincia, dove si è passati da 2.135 a 2.113 compravendite (-1%).

Prezzi in aumento

Secondo i dati Istat, i prezzi delle abitazioni nel secondo trimestre 2024 (Ultimi dati disponibili) hanno registrato un aumento del 3,2% rispetto al trimestre precedente e del 2,9% su base annua. La crescita più significativa riguarda gli immobili di nuova costruzione, con un rialzo dell'8,1%, mentre le altre abitazioni mostrano un incremento più moderato (+1,9%).

Il mercato dei mutui

Un elemento chiave per la ripresa del settore è la maggiore

incidenza degli acquisti finanziati con mutuo, che nel terzo trimestre del 2024 hanno superato il 44% del totale. Questo trend è favorito dalla riduzione dei tassi di interesse, che ha incentivato molte famiglie a ricorrere al finanziamento per l'acquisto della prima casa.

Locazioni in crescita

Nello stesso periodo preso in considerazione, il mercato delle locazioni residenziali ha mostrato un incremento del numero di contratti di affitto, con oltre 210.000 abitazioni locate, con un aumento dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend risulta particolarmente marcato nei comuni ad alta tensione abitativa (a.t.a.), dove la crescita raggiunge l'1,5%, mentre nei comuni non a.t.a. l'incremento si limita allo 0,4%.

UN PO' DI NUMERI

222

ACQUISTI A FROSINONE

Sono state 222 le compravendite a Frosinone città nei primi nove mesi dello scorso anno. Un calo, rispetto allo stesso periodo del 2023, del 5,5%

2,9%

AUMENTO DEI PREZZI

Secondo gli ultimi dati Istat, i prezzi delle abitazioni hanno registrato un aumento del 2,9% su base annua

-1,1%

LA FLESSIONE DEL 2024

Nei primi nove mesi del 2024, il mercato, come ha analizzato Tecnocasa, ha subito una flessione complessiva dell'1,1%. La prospettiva è comunque positiva se si considera che nel terzo trimestre dello scorso anno c'è stato un incremento del 2,7%

Parallelamente alla crescita del numero di locazioni, si registra un significativo incremento del canone annuo, pari al 5,3%, con un volume complessivo che sfiora 1,5 miliardi di euro, gran parte concentrato nei comuni ad alta tensione abitativa.

Analizzando i diversi segmenti di mercato, emergono andamenti diversificati: lievissima flessione del numero di abitazioni locate per i contratti di lungo periodo (-0,6%), che si acuisce nei comuni a.t.a. (-1%). Tuttavia, i canoni annui di questo segmento continuano a salire, con un incremento del 2%.

Per quanto riguarda i contratti ordinari transitori (1-3 anni) c'è stata una crescita del 3,6%, con circa 45.000 abitazioni locate. Il canone annuo complessivo di questo segmento supera i 320 milioni di euro, registrando un incremento del 10,5%. Per contratti a canone concordato ci troviamo di fronte a un aumento dell'1,4% nel numero di abitazioni locate (circa 55.000 unità), con un incremento del canone annuo vicino al 6%. Infine le locazioni per gli studenti: il segmento mostra un vero e proprio boom, con un aumento del numero di contratti e dei relativi canoni, specialmente per gli affitti di stanze in condivisione, che segnano un +18,5%.

Il punto con Tecnocasa

L'analisi di Tecnocasa conferma che, nei primi nove mesi del 2024, il mercato ha subito una flessione complessiva dell'1,1%, ma il miglioramento osservato nel terzo trimestre (+2,7%) suggerisce un'inversione di tendenza. Le previsioni per la fine dell'anno indicano un totale di compravendite compreso tra 700.000 e 710.000 unità, segnalando una graduale ripresa del settore.

In conclusione, il mercato immobiliare italiano sembra aver superato la fase di rallentamento registrata nei mesi precedenti. La crescita delle transazioni, la ripresa del mercato dei mutui e l'aumento dei prezzi, soprattutto per le nuove costruzioni, delineano un settore in evoluzione, con dinamiche diverse a seconda delle aree geografiche e delle tipologie di immobili. ●

Disabilità, al via l'assistenza domiciliare

Aperte le domande rivolte alle persone con necessità di sostegno intensivo

WELFARE

■ L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Frosinone, coordinato da Alessia Turriziani, comunica che è stato approvato l'avviso pubblico per gli interventi in favore di persone in condizione di disabilità con necessità di sostegno intensivo, con ricezione delle richieste a decorrere dal 20 febbraio 2025.

Beneficiari degli interventi sono i cittadini del capoluogo e

quelli residenti nei comuni del distretto sociale B, di cui Frosinone è capofila, in condizione di disabilità con necessità di sostegno intensivo (disabilità gravissima), ivi compresi quelli affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e in stato di demenza molto grave (anche con morbo di Alzheimer).

Tutti i nuovi richiedenti dovranno presentare istanza di accesso ai benefici previsti dall'avviso utilizzando l'apposita modulistica, corredata degli allegati richiesti, a partire da oggi 20 febbraio. Gli utenti già fruitori nelle annualità precedenti, ivi compresi quelli in lista di attesa, dovranno presentare la



A sinistra
Alessia Turriziani,
assessore
ai servizi sociali

dichiarazione di rinnovo a partire dal 20 febbraio 2025 e fino al 30 aprile 2025. Le istanze di accesso e le dichiarazioni di rinnovo dovranno essere presentate all'ufficio servizi sociali del Comune di Frosinone (via Fabi) ai fini della verifica della documentazione e della predisposizione della proposta di Piano di assistenza individuale.

La modulistica è reperibile sul sito distrettosocialefrosinone.it e comune.frosinone.it. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio servizi sociali e segretariato sociale del Comune di Frosinone (via Fabi); Pua ubicati presso i presidi della Asl di Frosinone distretto sanitario B; ufficio di piano distretto sociale B - Comune di Frosinone (via Fabi). ●

— L'assemblea degli iscritti ha eletto all'unanimità il nuovo presidente di Fare Verde Città di Frosinone il dottore Giovambattista Martino che ha illustrato il suo programma. Eletti, inoltre, il vicepresidente Lucia Serino e il segretario Alessandra Sardellitti. Mentre il consiglio direttivo è composto da Annarita Alviani, Teresa Petricca, Paolo Mastronardi, Marco Innocenzi e Francesco Pallone. L'assemblea degli iscritti si è riunita ieri nei locali di piazza caduti di via Fani, per il rinnovo delle cariche sociali ed è stata presenziata da Marco Belli, in qualità di presidente provinciale.

Il confronto è subito entrato nel vivo con la discussione sui

Ambiente Ieri si è riunita l'assemblea degli iscritti: rinnovate le cariche sociali dell'associazione cittadina

Martino è il nuovo presidente di Fare Verde

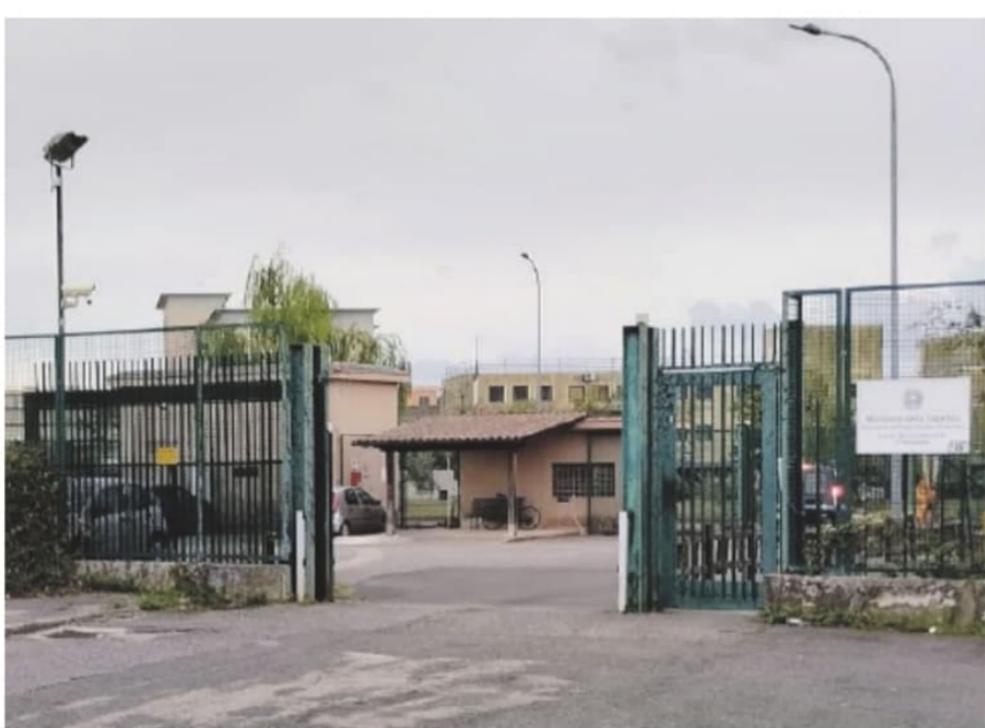


Foto di gruppo del nuovo direttivo di Fare Verde Città di Frosinone

dati Arpa Lazio sulla pessima qualità dell'aria che hanno relegato la città di Frosinone tra le città più inquinate d'Italia. Molti gli interventi sulle ultime dichiarazioni rese dal sindaco sul posizionamento della centralina Arpa che «sono in netto contrasto con la condanna Cedu del 10 novembre 2020 (C644/18), Commissione / Italia per gli eccessivi superamenti giornalieri dei valori imposti dalla permissiva legge Italiana sulle polveri sottili - scrive l'associazione in una nota - Sentenza che il sindaco di Frosinone evidentemente conosce molto poco e che da uo-

mo di scienza dovrebbe invece prendere in seria considerazione. Nella malaugurata ipotesi di travalimenti superiori a quelli previsti dalla legge per il 2025, sarà la nostra associazione a inviare formale segnalazione alla commissione Europea così come è stato fatto per il Comune di Ceccano».

Il presidente dell'assemblea ha riassunto le attività del programma provinciale ambiente pulito e ha illustrato le segnalazioni già fatte per i rifiuti abbandonati nel Comune di Frosinone. ●



Il carcere di Frosinone dove si è suicidato un uomo di 52 anni

Detenuto suicida a Frosinone Il sesto dal 2020

La denuncia del Garante:
nell'ultimo anno
non aveva avuto colloqui

LA TRAGEDIA

■ Era in riunione nel carcere di Frosinone quando il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, è stato raggiunto dalla notizia del suicidio di un detenuto.

«Un uomo di 52 anni si è tolto la vita, questa mattina (ieri, ndr) a Frosinone - così il Garante ricostruisce quando accaduto in via Cerreto - Era arrivato un anno fa, dopo averne scontati cinque a Regina Coeli. Tra poco più di un anno sarebbe stato libero, ma non aveva nessuno fuori e nessuno con cui abbia fatto colloqui nell'ultimo anno di carcere. Era seguito dal Servizio per le dipendenze e a fine gennaio l'equipe dell'istituto lo aveva proposto per un'alternativa in comunità, ma lui non ce l'ha fatta, e ha rinunciato prima».

Anastasia poi aggiunge: «Ero in carcere, in riunione con la dirigenza Asl e la direzione dell'i-

stituto, quando è arrivata la notizia. Siamo andati in sezione, abbiamo incontrato i compagni di stanza, attoniti e sconvolti: uno era a scuola, l'altro a colloquio, mentre Andrea si toglieva la vita. Quest'anno è iniziato come il precedente, il peggiore di sempre: il carcere è sempre più luogo di morte e disperazione, ma chi ne ha la responsabilità politica e amministrativa sembra indifferente, anche agli appelli del Papa e del presidente della Repubblica, e tutto ciò non si può più tollerare».

Nel 2025 in tutta Italia, secondo il dossier di Ristretti Orizzonti, i suicidi nelle carceri italiane sono già 14 e tra questi due sono avvenuti nel Lazio, a Regina Coeli il 9 gennaio e ieri a Frosinone. Il Garante ricorda che a Frosinone il numero di suicidi dal 1° gennaio 2020 è pari a sei, al tredicesimo posto tra tutti gli istituti penitenziari d'Italia. Il tasso di affollamento a fine gennaio nel Lazio era del 145% (sui posti effettivamente disponibili) e in tutta Italia del 133%. Nella casa circondariale di Frosinone al 31 gennaio c'erano 576 detenuti presenti su 462 posti disponibili per un tasso del 125%. ● R.C.



Occupazione da salvaguardare

Automotive Domani altre quattro ore di stop previste dopo quelle di lunedì: la trattativa sul contratto non riprende Marsella (Fim Cisl) parla di «un anno difficile» e spera in nuove normative. Così come fatto dal segretario generale Uliano

LA FOTOGRAFIA

■ Altre quattro ore di stop previste anche nella giornata di domani, dopo quelle di lunedì, per arrivare alle otto totali stabilite a livello nazionale da Fim, Fiom e Uilm. La trattativa sul contratto dei metalmeccanici non riprende. «Lo sciopero è stato dichiarato perché ancora non c'è l'apertura del tavolo delle trattative» aveva spiegato Mirko Marsella, segretario provinciale Fim Cisl. Se da qui a fine febbraio non ci sarà la convocazione del tavolo, aveva aggiunto, sicuramente saranno previste ulteriori iniziative anche a marzo. E sullo spettro di altri stop, che porterebbero gli operai a tornare sulle linee non prima dell'inizio di marzo, aggiunge: «Su altri possibili stop, ovvero la continuità della cassa integrazione, non si hanno notizie ufficiali. Di certo non saranno le ultime giornate di cassa perché persistono i problemi dei volumi e dunque delle vendite sui modelli che produciamo a Cassino. Certamente sarà ancora un anno difficile proprio perché non abbiamo i nuovi modelli - ha aggiunto Marsella - ancora qui non abbiamo l'ufficialità della partenza e, comunque, anche questo non basterà: il nuovo Stelvio elettrico non basterà a saturare lo stabilimento. C'è bisogno di motorizzazioni alternative. L'azienda sta ragionando sicuramente in questa direzione, che guarda all'ibrido». «A prescindere dai modelli venduti a Cassino - ha aggiunto - l'elettrico fa ancora fatica ad affermarsi sul mercato. La situazione resta complicata. Sui tempi e sulla normativa dell'Ue c'è bisogno di una revisione: occorre che ci siano nuovi «binari» normativi che



Il segretario generale Fim Cisl **Ferdinando Uliano** e **Mirko Marsella**, segretario provinciale Fim Cisl



consentano un alleggerimento rispetto a oggi, per poter offrire un respiro alle case automobilistiche in generale e chiaramente ancor più allo stabilimento di Piedimonte».

Nelle scorse ore a tirare in ballo l'Europa è stato anche il segretario generale Fim Cisl Ferdinando Uliano, che ha espresso preoccupazione «per l'apparente disattenzione dell'Ue nei confronti delle richieste avanzate dal presidente Draghi e dalle migliaia di metalmeccanici europei che la scorsa settimana a Bruxelles hanno manifestato per sollecitare un intervento

straordinario a sostegno degli investimenti nel settore industriale». Una manifestazione a cui hanno preso parte diverse delegazioni del territorio.

«In tempi straordinari come quelli attuali, è necessario un intervento analogo al Next Generation EU, adottato durante la pandemia da Covid per salvaguardare l'industria, l'economia e il tessuto sociale. Se l'Europa non si sveglia, rischia di essere schiacciata dalla concorrenza di Usa e Cina - ha sottolineato ancora Uliano - Il mondo della globalizzazione felice, ammesso che sia mai esistito e dei mercati

liberi, è giunto al termine. Oltre ai conflitti armati devastanti e alle numerose guerre frammentate, è in corso un conflitto economico che mina la stabilità e il benessere dei lavoratori e dei cittadini europei, compresi quelli del nostro Paese. Invitiamo tutti i parlamentari italiani ad agire in modo compatto per contrastare le politiche restrittive dei «patti di stabilità» e ad abbracciare una strategia espansiva di investimenti, utilizzando anche la leva del debito europeo, per salvaguardare l'industria e l'occupazione». ● Cdd

Si spera in interventi straordinari come quelli previsti durante la pandemia



Il riconoscimento di "Città che legge" assegnato alla città gigliata

Ferentino ottiene la prestigiosa qualifica di "Città che legge"

Fondamentale l'adesione di diverse realtà al patto per la lettura

IL RICONOSCIMENTO

— Su proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione Piera Dominici, in collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca comunale, il Comune di Ferentino ha partecipato all'avviso pubblico dal Centro per il Libro e la Lettura per ottenere la qualifica di "Città che legge".

Uno dei requisiti necessari per tale qualifica era il "Patto per la Lettura", con il quale il Comune di Ferentino ha creato una rete di collaborazione con numerose realtà del territorio che lo hanno sottoscritto (scuole, librerie, cartolibrerie, associazioni e liberi cittadini). È stata stabilita così una collaborazione permanente tra tutti i firmatari al fine di promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi e realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo. Ognuno dei diversi soggetti aderenti potrà mettere in campo le proprie specifiche competenze e i propri mezzi e strumenti unendo così

varie risorse sinergiche che permetteranno di realizzare tutti gli obiettivi preposti per la promozione della lettura.

"I sostenitori del Patto per la lettura di Ferentino - precisa l'assessore Dominici - programmeranno iniziative, manifestazioni ed eventi volti ad ampliare la base sociale dei lettori fin dalla prima infanzia e ad avvicinare alla lettura chi non legge o lo fa sporadicamente. L'obiettivo è quello di valorizzare e investire sull'atto di leggere al fine di costruire una società più attenta all'inclusione, perseguire e contrastare la povertà educativa e l'analfabetismo in tutte le sue forme. Essere riconosciuta come "Città che legge" rappresenta per il nostro paese non solo un motivo di orgoglio ma anche un'opportunità concreta per avere accesso all'omonimo bando di finanziamento destinato a progetti innovativi e meritevoli finalizzati alla promozione del libro e della lettura".

Il Patto resta sempre aperto e può essere sottoscritto da tutti coloro che ne condividono gli intenti e si rendono disponibili a collaborare a tutte le attività di promozione della lettura". ●

«Il commercio è tra le priorità»

Botta e risposta Il vice sindaco e assessore Francesca Cerquozzi replica al consigliere comunale Cristiano Papetti

«Questa amministrazione, guidata da Germano Caperna, sta mettendo in campo su tutto il territorio importanti iniziative»

VEROLI

«Ho letto con molta attenzione la nota a firma del consigliere Cristiano Papetti che periodicamente ci suggerisce miracolose ricette per rilanciare il commercio nella città di Veroli. Peccato si tratti di soluzioni che poco hanno a che fare con analisi economiche e progetti concreti visto che sono le stesse da tanti anni senza alcuna evidenza di fattibilità».

Non si è fatta attendere la risposta del vicesindaco e assessore con delega al commercio Francesca Cerquozzi al consigliere comunale di opposizione Cristiano Papetti.

«Se Papetti avesse approfondito un po' la materia, avrebbe visto che laddove i centri storici vivono una nuova vita è perché hanno mutato la loro funzione in poli culturali o commerciali di nicchia, in luoghi di studio, in attrattori di livello.

Il commercio in un centro storico come quello di Veroli - sottolinea Cerquozzi - non può essere pensato esclusivamente per i residenti, magari in concorrenza con i grandi spazi commerciali.

Bisogna, al contrario, puntare su botteghe artigiane, ristoranti, sul commercio tipico e la vendita di prodotti locali così da offrire qualcosa di unico a chi sceglie di acquistare a Veroli. Esattamente quello che stiamo facendo come amministrazione.

Nell'era dei servizi online



L'assessore
Francesca
Cerquozzi

non si può infatti pensare di rilanciare il commercio riportando "dentro le mura" servizi essenziali come la posta al Centro; non è certo così che si restituirà una marcia in più alla sua attrattività commerciale. Credo che Veroli meriti qualche aspirazione in più specialmente da parte di chi ha il dovere di amministrarla».

Il vice sindaco e assessore al Commercio del Comune di Veroli ricorda che: «Noi stiamo

lavorando alla valorizzazione del nostro Centro storico come polo di attrazione culturale e turistico, costruendo parcheggi ed infrastrutture, pensando a nuovi progetti, idee ed agevolazioni per chi vorrà investire, seguendo modelli di sviluppo economico che altrove hanno avuto un successo tangibile.

Certo anche Veroli risente delle crisi economiche più generali, che però dobbiamo battere seguendo l'innovazione non proponendo ritorni al passato che sappiamo tutti non essere possibili e, soprattutto, utili.

Questa amministrazione, guidata da Germano Caperna, sta mettendo in campo su tutto il territorio, dal Centro alle Contrade, importanti iniziative che vanno dal miglioramento della viabilità alla cura del territorio.

Ne sono la prova l'opera di riqualificazione che interesserà tutto Viale Giglio e le migliori in termini di servizi pensate per Casamari. Due zone che rappresentano veri e proprio polmoni commerciali della nostra città: un'evidenza tangibile che certo non necessita di cambi di denominazione, come suggerisce il consigliere Papetti.

C'è sicuramente tanto ancora da fare - conclude Cerquozzi - ma di certo proseguiremo con la determinazione di sempre, aperti al dialogo purché sia costruttivo, privo di strumentalizzazioni e che parta da un'analisi del territorio attuale». ●

**Puntare
su botteghe
artigiane,
ristoranti
sulla vendita
di prodotti
locali**

Querqui candidato Sinistra italiana si smarca e ci pensa

Il partito nega di aver già scelto con chi condurre la campagna elettorale

CECCANO

■ Sinistra italiana frena sul sostegno alla candidatura a sindaco di Andrea Querqui (in foto).

Con una nota su Facebook, il partito comunica che “sta ancora valutando l’adesione a una delle coalizioni progressiste che si presenteranno agli elettori. Per questo rettifichiamo quanto riportato erroneamente dai quotidiani locali in merito a una adesione di Avs alla coalizione che esprime la candidatura di Andrea Querqui a sindaco, in quanto Sinistra italiana sta ancora considerando in maniera autonoma e libera da condizionamenti l’opportunità di partecipare e dare il proprio contri-

buto alla coalizione progressista che riterremo presenti la proposta più efficace, trasparente, partecipativa e coerente al percorso che Sinistra italiana ha portato avanti in questo ultimo periodo a Ceccano”.

Da parte sua Querqui precisa: «Per il momento c’è Europa Verde, spero che possa esserci presto anche Sinistra italiana. La coalizione non è chiusa, ben vengano adesioni compatibili con il nostro programma».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CURE
MEDICAL SPA FIUGGI
3514097137

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Giovedì 20 febbraio 2025

SERIE D

SORA, LE ASSENZE PESANO SEMPRE DI PIÙ

Emergenza continua alla quale si aggiunge la non convocazione di Di Gilio

Pag 32



PROMOZIONE

CECCANO, PARI A BELLEGRA QUALIFICAZIONE APERTA

I rossoblù vanno sotto, poi ci pensa Adamo
Il ritorno dei quarti di Coppa Italia il 5/3

Pag 32



SQUADRA COMPATTA PER POTERSI SALVARE

Il punto La novità in panchina dovrebbe dare una scossa importante per provare a cambiare passo
Ma alla fine in campo ci vanno i calciatori e dovranno essere loro i primi a credere di potercela fare

Pag 30





Legalmente Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari legalmente@piemmemedia.it www.legalmente.net	Ancona	071 2149811
	Lecco	0832 2781
	Mestre	041 5320200
	Milano	02 757091
	Napoli	081 2473111
	Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Sora
Ospedale,
Savo rassicura:
«Nessun taglio
di posti letto»
Pugliesi a pag. 58



Cassino
Il caso dei rifiuti
alla Villa comunale,
il sindaco Salera:
«Solo allarmismo»
Simone a pag. 57



Serie B
Frosinone, mister Bianco
si presenta: scoglio Salernitana
L'avventura del nuovo tecnico di Frosinone è già iniziata: oggi le prime parole al fianco del direttore tecnico Angelozzi Cobellis a pag. 59

Scuola, mille studenti in meno

►La denatalità pesa sulle iscrizioni per il nuovo anno: il calo maggiore alle superiori. Oltre la metà ha scelto il liceo, tra i tecnici bene Informatica e Telecomunicazioni

Il prossimo anno scolastico inizierà con oltre mille studenti in meno, per l'esattezza 1.141. È quanto emerge dalle iscrizioni, le procedure si sono concluse nei giorni scorsi. Il calo maggiore si registra negli istituti superiori. Una diminuzione dovuta alla denatalità che ha comportato l'accorpamento di quattro istituti, passati da 76 a 72. A fare il pieno di iscrizioni sono i licei, soprattutto quello scientifico. Tra gli istituti tecnici vanno bene l'indirizzo informatico e delle telecomunicazioni.

Testa a pag. 55



Il bilancio del presidente: «Con noi sanità migliore»
Regione, i primi due anni di Rocca:
«Punto al secondo mandato»

Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca durante la conferenza stampa di ieri

«L'obiettivo per quanto mi riguarda personalmente, a fronte di fantasie creative che leggo, è essere rieletto per un secondo mandato. L'unica cosa che potrà impedirlo è la salute, motivo in più per fare bene nella sanità».

Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio, traccia il bilancio dei primi due anni di giunta e annuncia anche l'intenzione di ricandidarsi per un secondo mandato. Magliaro a pag. 62

La fuga dei banditi contromano sull'Al «Schivati per poco»

►Il racconto dei testimoni che hanno assistito all'inseguimento della banda dell'Audi nera

«Abbiamo rischiato grosso, quell'auto a folle velocità l'abbiamo schivata per poco ed ha tentato di speronarci». È il racconto di alcuni automobilisti che martedì sera si sono trovati nel mezzo dell'inseguimento alla banda dell'Audi nera dopo aver tentato un colpo a Villa Santa Lucia. I malviventi hanno imboccato le corsie dell'Al contromano per poi abbandonare il mezzo. I carabinieri di Pontecorvo recuperato l'Audi e le targhe risultate rubate in Toscana. Accertamenti scientifici sul mezzo per isolare tracce genetiche all'interno dell'abitacolo.

Caramadre a pag. 57

In città

Via Marittima,
lavori da oggi:
previsti disagi

Disagi in vista e circolazione limitata oggi su via Marittima, una delle strade principali del capoluogo, per il rifacimento dell'asfalto. In precedenza polemiche dovute all'asfalto nuovo saltato in tanti punti.

Russo a pag. 54

Luciana Fiocco era in una stalla. Si era allontanata da Amaseno



Trovata viva la donna scomparsa

Il soccorso alla donna subito il ritrovamento

Barzelli a pag. 56

Si toglie la vita in carcere, sarebbe tornato libero tra un anno

LA TRAGEDIA

«Un uomo di 52 anni si è tolto la vita nel carcere Frosinone. Vi era arrivato un anno fa, dopo averne scontati cinque a Regina Coeli. Tra poco più di un anno sarebbe stato libero, ma non aveva nessuno fuori, e nessuno con cui abbia fatto colloqui nell'ultimo anno di carcere. Era seguito dal Servizio per le dipendenze e a fine gennaio l'equipe dell'istituto lo aveva proposto per un'alternativa in comunità, ma lui non ce l'ha fatta, e ha rinunciato prima».

Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia,

racconta l'ennesimo suicidio dietro le sbarre. Si trovava nell'istituto penitenziario di Frosinone al momento della tragedia.

«Ero in carcere, in riunione con la dirigenza ASL e la direzione dell'istituto, quando è arrivata la notizia», racconta Anastasia. «Siamo andati in sezione, abbiamo incontrato i compagni di stanza, attoniti e sconvolti: io era a scuola, l'altro a colloquio, mentre Andrea si toglieva la vita. Quest'anno è iniziato come il precedente, il peggiore di sempre: il carcere è sempre più luogo di morte e disperazione, ma chi ne ha la responsabilità politica e amministrativa sembra indifferente, anche agli appelli del Papa e del Presidente della Repubblica, e tutto ciò non si può

più tollerare».

Nel 2025 in tutta Italia, secondo il dossier di Ristretti Orizzonti, i suicidi nelle carceri italiane sono già 14 e tra questi due sono avvenuti nel Lazio, a Regina Coeli il 9 gennaio e oggi a Frosinone. A Frosinone il numero complessivo di suicidi dal 1 gennaio 2020 a oggi è pari a sei, al tredicesimo posto tra tutti gli

IL GARANTE DEI DETENUTI:
«QUEST'ANNO È INIZIATO NEL PEGGIORE DEI MODI, SITUAZIONE INTOLLERABILE»



Il garante dei detenuti Stefano Anastasia

istituti penitenziari d'Italia.

Il tasso di affollamento a fine gennaio nel Lazio era del 145% (sui posti effettivamente disponibili) e in tutta Italia del 133%. Nella Casa circondariale di Frosinone alla data del 31 gennaio c'erano 576 detenuti presenti su 462 posti disponibili per un tasso del 125%.

Sul caso interviene la Fns Cisl Lazio che pone l'accento anche sulle carenze del personale degli istituti penitenziari della provincia di Frosinone che è pari a meno 119 unità: Paliano meno 6 (-6,6%); Frosinone meno 77 (-27,5%) e Cassino meno 38 (-26,76%). Per la Fns Cisl Lazio il sovrappioppamento comprime sia la sicurezza che il trattamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orientamento all'università, gli eventi alla Folcara

IL PROGRAMMA

Con un mese di anticipo rispetto alla data tradizionale, fissata sempre a fine marzo, torneranno il prossimo 27 febbraio UnicasOrienta e Unicas Career Day, giunti alla XV edizione. Gli appuntamenti, che puntano all'orientamento in entrata e in uscita, accoglieranno gli studenti delle ultime classi degli istituti superiori e i neo laureati e laureandi, pronti a fare il loro ingresso nel mondo del lavoro. Se cambia la data, la location rimane la stessa: il Campus Folcara, pronto ad aprire le porte sia alle imprese sia agli studenti, che avranno la possibilità di partecipare anche ad attività interattive. UnicasOrienta e Unicas Career Day, targati 2025, sono organizzati rispettivamente dal Centro universitario per l'orientamento in collaborazione con l'ufficio comunicazione, il Centro di ateneo per i servizi informatici e le associazioni studentesche e dall'ufficio Career Service e Job Placement, in collaborazione con l'associazione dei laureati dell'ateneo di Cassino Alum-

I DETTAGLI SARANNO PRESENTATI LUNEDÌ AL TEATRO MANZONI DI CASSINO



ni-Alaclam, che sveleranno i particolari nel corso di una conferenza programmata per lunedì 24 febbraio, alle 18.30, nel foyer del Teatro Manzoni di Cassino. UnicasOrienta rappresenta un'occasione per conoscere da vicino l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, scoprire le sue eccellenze e scegliere il percorso di studi più adatto alle proprie aspirazioni. Per un giorno intero, gli studenti delle scuole superiori, i diplomati, gli studenti universitari potranno conoscere l'offerta didattica che sarà presentata nelle nuove aule Eut+ del Campus, recentemente rinnovate in linea con gli standard dell'Alleanza European University of Technology, cui Unicas aderisce insieme ad altri otto prestigiosi atenei europei. I neo laureati invece potranno farsi conoscere dalle aziende partecipanti al Career Day. Ai lavori della conferenza parteciperanno il rettore Marco Dell'Isola, il delegato del rettore al Job Placement, Andrea Moretta Tartaglione, il presidente del Centro universitario per l'orientamento, Marco Badagliacca, e il presidente dell'associazione Alumni-Alaclam, Alessandro Silvestri.

EL.Pit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIABILITÀ

Disagi in vista e circolazione limitata oggi su via Marittima, una delle strade principali del capoluogo, per il rifacimento dell'asfalto.

Dopo le polemiche dovute all'asfalto nuovo saltato in tanti punti, con buche e voragini che si sono aperte, da oggi si lavorerà per rimettere in sicurezza il tratto di via Marittima tra l'intersezione con viale Europa e via Ciamarra e sino alla rotatoria con via Moro-via Piave e viale Mazzini.

«Il personale specializzato effettuerà i lavori di rifacimento in due tratti – fanno sapere dall'ufficio tecnico comunale -. In particolare, nel primo tratto, compreso tra l'intersezione di viale Europa, via Ciamarra fino al cantiere di competenza Acea, si interverrà, in modo definitivo, sull'asfalto ammalorato, con la posa di un nuovo tappetino. In quello compreso tra il cantiere di competenza Acea e l'intersezione via Piave-campo Sportivo verrà eliminato l'intero tappetino, mettendo in sicurezza l'intero tratto. Quest'ultimo intervento – proseguono dall'ufficio comunale – sarà provvisorio, dal momento che sono in corso i lavori programmati dal gestore idrico sulla nuova condotta principale della parte bassa della città. A seguito dell'ultimazione delle operazioni di allaccio al

Via Marittima, lavori e limitazioni al traffico

► Da oggi gli interventi di rifacimento dell'asfalto a partire dall'incrocio con viale Europa e via Ciamarra. Per un altro tratto prevista la messa in sicurezza

Un tratto di via Marittima, nella parte bassa della città, una delle vie più trafficate del capoluogo. Da oggi previsti interventi di rifacimento dell'asfalto



IN PRECEDENZA ERANO NATE POLEMICHE PER LE BUCHE CHE SI ERANO APERTE SUL MANTO NUOVO

la rete delle utenze presenti sull'area, si procederà quindi alla bitumazione definitiva della sede stradale. Si sottolinea, infine, che gli interventi di ripristino del manto non comportano oneri economici di alcun genere per il Comune». Insomma dopo mesi di rattoppi

su un asfalto nuovo, il cantiere riprende per la messa in sicurezza definitiva dell'arteria.

ILAVORI

I lavori di asfaltatura determineranno, ovviamente, dei disagi alla circolazione soprattutto per le strade parallele che dovranno

assorbire in parte le limitazioni al transito per chi dalla stazione è diretto verso la zona del Matusa.

Specie oggi quando in concomitanza si svolgerà anche il mercato settimanale di piazzale Europa. Dopo l'intervento dell'installazione delle nuove tubature, si

provvederà a completare il manto bituminoso per l'intera strada.

PERCORSO BRT

Dopodiché dovrebbero riprendere i lavori relativi al Brt con il proseguimento del rifacimento stradale del percorso riservato al passaggio del bus elettrico.

Altre strade quindi saranno interessate dai lavori di asfaltatura quali via Moro, via del Casone, via Adige, via Po, via Valle Fioretta sino a piazza Pertini. Dopo l'esperienza di via Marittima, i cittadini sperano vivamente con risultati diversi.

Con il piano del Brt, quindi, ci sarà l'occasione per riammodernare una rete stradale che fa acqua da tutte le parti. Da anni, oramai, la manutenzione delle arterie cittadine è stata lasciata indietro a causa dei pesanti debiti accumulati dal Comune e del piano di rientro stabilito con la Corte dei Conti.

Ora, però, a distanza di due anni dall'uscita dal piano di rientro del debito, non ci sono più scuse: strade come via Cicerone, viale Roma ultimo tratto verso l'incrocio centrale di De Matthaeis, corso della Repubblica da piazzale Vittorio Veneto alla curva Zallocco e tante altre strade cittadine sia delle zone centrali che periferiche, dimenticate da anni, richiedono un intervento definitivo sinora sempre rinviato.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POSSIBILI DISAGI ALLA CIRCOLAZIONE SOPRATTUTTO LUNGO LE ARTERIE PARALLELE

Il Consorzio energia compie 25 anni, fu il primo nel Lazio «Un punto di riferimento»

IMPRESE

Ventacinque anni di attività per il Consorzio energia Frosinone, promosso dall'allora Unione industriale. Costituito nel 2000, è stato uno dei primi in Italia ed il primo nel Lazio e in tutto il Centro Sud. «Ora - si legge in una nota - continua ad assistere le aziende e ad affiancarle nella fornitura di energia elettrica e nella stipula del contratto aggregato. In questi anni ha stimolato e consolidato, tra le imprese socie, un approccio positivo volto al miglioramento, all'efficientamento e alla razionalizzazione dei consumi e dell'utilizzo di energia elettrica». In chiave futura

«obiettivo del Consorzio è consentire alle imprese di ottenere le migliori condizioni di mercato e supportarle nella relativa gestione amministrativa e tecnica, aggregando la domanda energetica delle aziende consorziate per avere sul mercato condizioni migliori di quelle che otterrebbero le aziende se si presentassero da sole di fronte agli operatori».

**IL PRESIDENTE POLSELLI:
«AUSPICO CHE POSSA
RAPPRESENTARE
ANCHE IN FUTURO
UN FIORE ALL'OCCHIELLO
PER UNINDUSTRIA»**

«Auspico, anche per lo spirito di gruppo e di amicizia che nel tempo si è consolidato - dichiara il presidente del Consorzio energia Frosinone, Domenico Polsellì - che il Consorzio possa continuare a rappresentare un fiore all'occhiello per Unindustria ed un'opportunità per le imprese anche per gli anni a venire. Ritengo, con una punta di fierezza, l'attività del Consorzio molto significativa, che avvalora il nostro sistema associativo e pertanto sono estremamente orgoglioso e fortunato di poter celebrare i 25 anni di attività in qualità di presidente pro tempore». «Il Consorzio rappresenta un importante punto di riferimento per le aziende - sottolinea Corra-



**IL NUMERO UNO
DELL'ASSOCIAZIONE
DEGLI INDUSTRIALI,
SAVORITI, HA EVIDENZIATO
IL RUOLO DELL'ENTE
NATO NEL 2000**

do Savoriti, presidente di Unindustria Frosinone - soprattutto nei periodi di difficoltà che le stesse si sono trovate ad affrontare nel corso di questi 25 anni e soprattutto oggi con gli aumenti spropositati nell'approvvigionamento energetico».

Anagni, primo Giubileo: annullo speciale di Poste

L'ANNIVERSARIO

In occasione del 725° anniversario del "Primo Giubileo della Storia", una delle iniziative organizzate dal Comune di Anagni che accompagneranno il Giubileo 2025, Poste Italiane ha realizzato uno speciale annullo figurato e una cartolina dedicata. «L'evento dal titolo "Anagni. Dove tutto ebbe inizio. La città dei Papi apre le porte del Giubileo della Speranza", - si legge in una nota - sarà dedicato alla bolla papale "Antiquorum habet fida relatio", con cui papa Bonifacio VIII inaugurò il Primo Giubileo della Storia nel 1300. Questo evento segnerà l'inizio di un anno giubilare con un calendario

ricco di appuntamenti che proseguiranno per tutto il 2025». Nell'ambito della manifestazione, in programma sabato 22 febbraio, presso il servizio tempo-



L'annullo speciale

raneo di Poste Italiane allestito nella Sala della Ragione nel Comune di Anagni, con orario dalle 10 alle 16, saranno disponibili lo speciale annullo e la cartolina filatelica. «I cittadini e gli appassionati interessati potranno dunque timbrare con l'annullo, oltre alla cartolina dedicata, anche tutte le corrispondenze presentate. Saranno inoltre disponibili le più recenti emissioni di francobolli insieme ai tradizionali prodotti filatelici: folder, pubblicazioni e tessere, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti». L'annullo filatelico, dopo l'evento, sarà depositato presso lo sportello filatelico di Frosinone Centro «per soddisfare le richieste di bollatura che perverranno nei 60 giorni successivi dai collezionisti dislocati sul territorio nazionale e nel resto del mondo».

ISTRUZIONE

La scuola che cambia e che si riduce, anche in provincia di Frosinone. Effetto del calo delle nascite e dello spopolamento e quindi dei trasferimenti delle famiglie in altre località. Un concorso di fattori che incide sulle dimensioni dei complessi scolastici diventando il termometro di quello che accade nella società. Primo dato: il numero delle iscrizioni al primo anno delle scuole di ogni ordine e grado. Il 10 febbraio si sono chiuse le iscrizioni attraverso la piattaforma telematica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, erano aperte dal 21 gennaio. Un procedura possibile, quella digitale, solo per le scuole elementari, medie e superiori. Le scuole per l'infanzia adottano il sistema cartaceo che pertanto dal computo elettronico sono escluse. Il con-

LA DIMINUZIONE DELLE ISCRIZIONI HA COMPORTATO L'ACCORPAMENTO DI QUATTRO ISTITUTI, DA 72 A 76

teggio avverrà con un altro metodo. Per le primarie, secondarie di primo e secondo grado, invece è possibile già avere un quadro pressoché puntuale del numero di iscritti al primo anno.

Resta comunque una sacca di iscrizioni che arriverà attraverso la forma cartacea e riguardano casi particolari come domande tardive, trasferimenti di residenza, persone in case famiglia o stranieri. In generale, famiglie che non riescono ad accedere al portale on line o che hanno bisogno di un'assistenza diretta.

IL NUMERO DI ISCRITTI

Ecco dunque il numero degli iscritti in provincia di Frosinone e che risulta al momento all'uffi-

Il calo demografico svuota le scuole Mille iscritti in meno

►Diminuisce il numero di studenti in provincia, il calo maggiore nelle superiori
Oltre la metà ha scelto il liceo, nei tecnici bene informatica e telecomunicazioni

Iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico 2025-2026

Top 12 degli istituti superiori	iscritti
Itis Ettore Majorana Cassino	249
Liceo Scientifico Gioacchino Pellecchia Cassino	246
Liceo Scientifico Francesco Severi Frosinone	197
Liceo Scienze Umane Marco Terenzio Varrone Cassino	196
Liceo Scienze Umane Giovanni Sulpicio Veroli	178
Liceo Classico Norberto Turriziani Frosinone	167
Liceo Scientifico Michelangelo Pontecorvo	163
Itis Leonardo Da Vinci Frosinone	158
Liceo socio-psico-pedagogico Regina Margherita Anagni	152
Liceo Scientifico e Linguistico Ceccano	150
Itis Alessandro Volta Frosinone	144
Liceo socio-psico-pedagogico Luigi Pietrobono Alatri	140

cio scolastico. Nel complesso, per il prossimo anno scolastico 2025-2026 hanno presentato domanda d'iscrizione alle scuole elementari, medie e superiori 11.091 bambini e ragazzi a fronte dei 12.232 studenti dell'annualità precedente. La differenza è di 1.141 allievi in meno che da settembre prossimo non siederanno sui banchi delle scuole del territorio. Il divario più vistoso riguarda gli istituti superiori: gli iscritti fino a lunedì 10 febbraio sono 4.115 a fronte dei 4.795 dello scorso anno con una diminuzione di 680 unità.

Risibile, invece, la differenza di iscrizioni alle scuole elementari: 3.212 finora e 3.396 nell'anno scolastico attualmente in corso. Alle medie 3.764 per l'annualità 2025-2026 e 4.041 per il 2024-2025. In base al numero di iscrizioni raccolte, si procede ora all'assegnazione dell'organico di diritto ovvero i docenti. Le scuole potranno comunicare in seguito ulteriori variazioni o esigenze particolari come il sostegno e quindi verrà assegnato anche l'organico di fatto.

Questo calo complessivo delle iscrizioni anche in provincia di

“Varrone”, chiesto l'indirizzo musicale

CASSINO

Il panorama scolastico di Cassino sta per arricchirsi di un altro corso tanto richiesto nel territorio tanto che la mancanza crea disagi agli aspiranti. È il liceo musicale che dovrebbe iniziare la propria attività dal prossimo settembre. E poi borse di studio per gli studenti degli ultimi anni delle Superiori e permessi di studio universitario per i dipendenti del Comune di Cassino. La giunta comunale ha deliberato di dare atto che l'amministrazione condivida e supporta la richiesta di attivazione della nuova Sezione del Liceo Musicale presso l'Istituto Magistrale “M. T. Varrone” di Cassino, come da richiesta ricevuta a firma del Dirigente scolastico Teresa Orlando.

Nella delibera si spiega che la richiesta «è avvalorata dalla sussistenza, da parte del Liceo Varrone dei requisiti per cui è meritevole di accoglimento. Inoltre l'istituzione del nuovo corso di studi presso il Liceo Varrone rappresenta la soluzione per colmare un gap di proposta formativa esistente non solo nel territorio comunale, ma anche in quello provinciale, nell'ambito di specifico interesse».

LE RICHIESTE

La dirigente scolastica dell'Istituto ha presentato la richiesta al Comune di Cassino di supportare la proposta di attivazione della Sezione del Liceo Musicale annesso al Liceo Varrone stesso. Secondo la dirigente si tratta di una richiesta che nasce dalle aspettative di numerose famiglie sia di Cassino, sia dei paesi limitrofi, di far proseguire lo studio dei propri figli nel Liceo Musicale, vista l'impossibilità di frequentare l'unico Liceo Musicale presente in tutta la provincia, situato a Frosinone, a circa 60 km da Cassino, in una provincia che si estende a sud-est di Roma e giunge fino ai confini con la Campania. Inoltre il Liceo Varrone è l'unica scuola di Cassino a disporre di un auditorium dotato di un'adeguata strumentazione per lo svolgimento di lezioni didattiche musicali di livello avanzato.

Poi si fa rilevare che il Comune di Cassino è territorialmente collocato al confine di tre regioni, quali il Lazio, il Molise e la Campania, e che l'ubicazione della scuola è facilmente raggiungibile con ogni mezzo di trasporto, per cui è senz'altro quella più prossima anche alla Stazione ferroviaria e degli autobus regionali e interregionali. Per l'avvio del corso ora si aspettano le varie autorizzazioni regionali e ministeriali.

Domenico Tortolano

Paolo Carnevale

«La denatalità ora si fa sentire anche negli istituti superiori»

i trasferimenti abitativi, ci sono anche meno nascite».

LE SCELTE

Sugli indirizzi scelti, c'è stata la corsa ai licei preferiti in provincia di Frosinone da 2.469 studenti. Tra le opzioni maggiormente quotate lo scientifico, le scienze applicate, le scienze umane e il

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO:

«LA SCELTA DEI LICEI PENSANDO ALL'UNIVERSITÀ»

Laura Superchi, dirigente dell'Ambito territoriale di Frosinone dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio, analizza il dato delle iscrizioni al nuovo anno



Erasmus ad Anagni nel segno del cinema

IL PROGETTO

Due scuole insieme a collaborare nel segno, oltre che dello studio tradizionale, anche dell'ampliamento degli orizzonti degli studenti e dei docenti. Questo è stato il cuore pulsante del progetto Erasmus “United in Diversity” che si è svolto al liceo “Dante Alighieri” di Anagni. Nel corso dell'ultima settimana, otto studenti italiani e otto studenti spagnoli hanno lavorato alla realizzazione di due cortometraggi incentrati sul tema della diversità culturale, linguistica e di genere. A fare il punto delle attività è il professor Francesco Piccirilli, uno dei referenti del progetto. «I giovani partecipanti - ha detto il docente anagnino - hanno sperti-



Un momento delle attività

mentato ogni fase del processo cinematografico, dalla sceneggiatura alla recitazione, fino all'editing finale, dando vita a due storie di grande impatto». Due veri e propri mini film. «Il primo corto, Destinios Divididos, ha esplorato il concetto di identità culturale e linguistica attraverso un approccio

Frosinone, ha generato l'accorpamento di quattro scuole, un istituto comprensivo e tre istituti superiori, in applicazione delle normative sul dimensionamento scolastico che tiene conto del numero degli alunni, del numero dei docenti e della densità abitativa.

SCUOLE ACCORPATE

Da 76 le scuole della provincia sono diventate 72. È accaduto che l'Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca è stato accorpato all'Istituto comprensivo San Tommaso d'Aquino, che l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Ipssea) ovvero l'alberghiero di Fregene è stato accorpato con l'Istituto di Istruzione Superiore Marconi di Anagni, che l'Istituto di Istruzione superiore Cesare Baroni di Sora è accorpato con il liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Sora e, infine, che l'Is Medaglia d'Oro di Cassino sia stato accorpato con l'Is San Benedetto sempre di Cassino.

L'accorpamento consiste in una razionalizzazione delle figure dirigenziali e di segreteria e non uno spostamento della sede. In pratica, le scuole dimensionate non avranno un proprio dirigente scolastico, tanto meno un direttore dei servizi generali e amministrativi e neanche una segreteria. Ma faranno capo all'istituto con cui sono state unificate.

BOOM LICEI

Sono i licei ad aver registrato il maggior numero di iscrizioni per il prossimo anno scolastico: 2.469 iscritti con una particolare preferenza per lo scientifico (575), le scienze applicate (389), le scienze umane (384) e il linguistico (365). Invece 1248 studenti hanno scelto gli istituti di istruzione tecnica soprattutto informatica e telecomunicazioni (266), mentre 371 gli istituti professionali di cui 197 agli alberghieri.

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

linguistico. Un dato che può essere letto come un'ambizione di ulteriore formazione. «Leggo questa preferenza in un'ottica positiva, se un ragazzo si appropria alla scelta del liceo ha già chiaro che vuole continuare negli studi. Come sappiamo il liceo è propedeutico alla carriera accademica. Quindi è consapevole che per il futuro è necessario acquisire competenze e tutta quella base che andrà spesa nel mondo del lavoro. Hanno le idee chiare, cercano di perfezionare gli studi. Il professionale è un tipo di studi che prepara agli aspetti pratici e c'è una grande attenzione da parte del ministero all'apprendimento professionale. Ma penso che i licei siano visti come una scuola che poi dà un ampio ventaglio di possibilità per il futuro, rispetto ad una specificità che è settoriale».

M.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTO AVVISO RISULTATI PROCEDURA AFFIDAMENTO

È in pubblicazione sul sito www.provincia.it e sul sito del comune di Frosinone www.comune.frosinone.lazio.it l'invito a presentare offerta per la fornitura di acqua potabile in base alla GARA SPA 41/2023 SERVIZIO DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED GESTIONE DEI SERVIZI DI GUERRA URBANA COMPRENSIVI DI PIANIFICAZIONE, RIFORMA CIG 96357890A0 Determina Aggiuntiva n. 18 del 15.02.2024 Nome e indirizzo dell'operatore economico applicativo: Impresa Super Eco s.r.l. con sede in Piazza Antonio Labriola, 32, Cassino P.A. n. 10753871002, informazioni sul valore dell'appalto: € 1.052.755,06 per servizi, oltre € 3.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ritenuta per complessive € 1.055.755,06. L'invito integrato è stato pubblicato sulla G.U. n. 19 del 17.02.2025. L'istito è stato spedito alla UOCE il 14.01.2025 F. O. E. DIRIGENTE Ing. Ivan Di Legge

Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmmedia.it
www.legalmente.net

Esternalizzazioni e personale a Ceccano, pressing dei sindacati

COMUNE

Il commissario prefettizio, Fabio Giombini, è pressato dai sindacati su personale ed esternalizzazioni dei servizi comunali di Ceccano. Il Csa Ral Frosinone, comparto delle funzioni locali, chiede con forza un occhio di riguardo per la polizia locale. La Cgil Frosinone-Latina, per il resto, rifiuta tagli o affidamenti esterni dei servizi a discapito dell'organico e della cittadinanza. Si riferisce principalmente anche ai settori di cimitero, trasporto scolastico e tributi. Anche la prima farmacia pubblica è in via di concessione a un privato, che la gestirà con il proprio organico. Resta poi "congelata" da due anni l'operazione di moltiplicazione e "privatizzazione" delle strisce blu, volute e affidate dall'ex amministrazione Caligiore tra le proteste, ma non ancora realizzate. Il viceprefetto Giombini si è insediato da oltre tre mesi a seguito della caduta di Roberto Caligiore, due volte sindaco di FdI, arrestato tra gli altri per presunta corruzione negli appalti pubblici.

Paolo Pandolfi, segretario provinciale del Csa Ral, si concentra sulla necessità di vigili urbani in un comune già di suo a mezzo organico. «Nel piano triennale del fabbisogno di personale - critica Pandolfi - non si è tenuto conto affatto del personale dipendente appartenente al corpo della polizia. Vengono programmate ben due assunzioni per i funzionari, escludendola in modo singolare e ingiustificato il "VI settore"». Apprezza, di contro, le tanto attese verticaliz-

zazioni: «Si permette finalmente di riqualificare i dipendenti che svolgono ormai da anni mansioni superiori e hanno garantito nel tempo servizi qualificati rispondenti alle esigenze dell'utenza. Il passaggio all'area degli istruttori permetterebbe all'ente di evitare contenziosi che lo vedrebbero sicuramente soccombente con esborso non indifferente di somme». Nuove assunzioni e promozioni, però, non riguardano i vigili. «C'è sempre stato in questo ente - ritiene Pandolfi - un atteggiamento particolare per loro, visto che il 4 ottobre 2021 era stato anche eseguito un vero e proprio blitz dei carabinieri alla ricerca dei cosiddetti "furbetti del cartellino", un accaduto di gravità estrema».

L'INCONTRO

Massima attenzione anche da parte di Maria Carmen Falstaffi, segretaria della Fp Cgil. «In prima linea per garantire la tutela dei lavoratori e della cittadinanza - rivendica -. Il percorso del dottor Giombini, per ripristinare la legalità e riordinare i bilanci, non può pesare sulle loro spalle». Si è svolto un incontro di contrattazione con il delegato sindacale, Valerio Papetti, in attesa di un incontro anche alla presenza del segretario provinciale Giovanni Salzano. «La grave carenza di personale, accentuata da una serie di pensionamenti anticipati - conclude la Falstaffi - non solo aggrava il carico di lavoro ma comporta disagi per l'utenza. Servizi essenziali, come quello cimiteriale, si trovano in una situazione critica, con un organico quasi a zero».

M.B.

Caso rifiuti alla Villa Comunale

Il sindaco: «Solo allarmismo»

LA POLEMICA

Gli ambientalisti mettono in guardia su presunti rifiuti interrati alla villa comunale durante i lavori della ditta edile che sta procedendo al restyling, il sindaco Salera, dal canto suo fa notare piuttosto che nel polmone verde ci sono delle strutture abusive e abbandonate: il fuoco incrociato prosegue e intanto i lavori vanno a rilente e c'è il concreto rischio che la consegna del cantiere slitti ancora. Sta succedendo di tutto, in questi giorni, attorno al cantiere della villa comunale di Cassino, al punto che il sindaco Enzo Salera ha annunciato di voler ricorrere alle carte bollate proprio nei confronti di alcuni degli ambientalisti.

LA RICOSTRUZIONE

Ricapitoliamo. Ormai da oltre un anno hanno preso il via i lavori per la riqualificazione grazie ad un finanziamento di oltre 2 milioni di euro ottenuti nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana. L'inaugurazione, in un primo momento, era attesa per lo scorso mese di maggio, poco prima delle elezioni. Il sindaco Salera disse però che tutto sarebbe stato posticipato all'autunno, causa ritardi. Ma ancora lo scorso 19 settembre è stato deciso di convocare la ditta appaltatrice dei lavori a causa dei tanti rallentamenti. Ora che tutto sembrava pronto, e che per il 25 aprile, in occasione della Maratona di primavera che come sempre parte dalla villa comunale è attesa l'inaugurazione, si presenta sul percorso una nuova tegola. Nei giorni scorsi, infatti, il presidente di Italia No-

stra' Angelo Spallino e l'ambientalista dell'Ansmi Edoardo Grossi hanno allertato l'assessore all'Ambiente in quanto hanno notato che i rifiuti del rudere demolito, compresi anche i mezzi che erano all'interno, sono stati sotterrati. «Spero che la politica faccia chiarezza su questa vicenda in quanto su quel terreno an-

**GLI AMBIENTALISTI:
«AUSPICHIAMO
UN CELERE
INTERVENTO
DELLA MAGISTRATURA,
NON CI FERMEREMO»**

dranno a giocare i bambini. Sono certo che la Magistratura vorrà sequestrare la zona interessata e ordinare scavi per accertare quanto segnalato, in più occasioni, da cittadini ed associazioni», è il monito lanciato nei giorni scorsi da Edoardo Grossi. Spiega l'ambientalista: «Abbiamo le foto di resti di auto, motorini e parte del rudere abbattuto sotterrati dalla ditta che sta svolgendo i lavori. Basta scavare 10 centimetri per accorgersene. Ho subito allertato le autorità competenti e non mi fermerò: per Nocioc ci sono voluti 23 anni, figurarsi se mi arrendo adesso». Per questo motivo nella giornata di sabato all'interno della villa sono

I lavori in atto alla Villa comunale di Cassino, dove sono stati segnalati rifiuti



giunte anche le telecamere della Rai. Dopo 48 ore ecco però che la polizia locale della Città Martire, guidata dal dirigente Giuseppe Acquaro, ha effettuato un sopralluogo all'interno del polmone verde cittadino. Presenti anche i tecnici comunali, e l'assessore competente Gennaro Fio-

rentino. I vigili non erano però a caccia di presunti rifiuti interrati, bensì di rifiuti di ogni genere, questa volta ben visibili, e di qualche manufatto a sponda fiume, probabilmente abusivo, utilizzato da un'associazione di cui fa parte proprio uno degli ambientalisti. Una volta letta la re-

lazione della Municipale, Salera è andato all'attacco: «Sinceramente non capisco questi ambientalisti cassinati, stanno facendo una caccia a qualcosa che abbiamo ampiamente dimostrato esiste solo nella loro fervida fantasia, e non si sono accorti dello scempio ambientale che qualcuno ha indiscriminatamente fatto all'interno della villa comunale». Ha infine minacciato di passare alle carte bollate, «perché con questa storia dei rifiuti interrati - dice a proposito degli ambientalisti - hanno di fatto bloccato i lavori di rifacimento dell'intera villa». La replica degli ambientalisti, però, non tarda ad arrivare: «Noi non abbiamo bloccato nulla, magari avessimo questo potere, non capisco perché gli operai si sono fermati».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospedale, Savo rassicura: «Nessun taglio di posti, ci saranno investimenti»

► Circolate voci sulle riduzioni nel reparto di medicina e nel servizio trasfusionale: già eseguiti lavori per ampliare il pronto soccorso

IL PIANO

Nessun taglio nei reparti ma anzi lavori ed investimenti per potenziare l'ospedale civile Santissima Trinità di Sora.

Sulla situazione del nosocomio di San Marciano interviene la presidente della Commissione Sanità e Politiche sociali del Lazio, Alessia Savo. Lo fa dopo le voci preoccupanti sul dimensionamento di alcuni servizi in particolare, il servizio trasfusionale. Secondo qualcuno, l'attività sarà concentrata su tre giorni settimanali, sia per le donazioni che per le prestazioni di ambulatorio. Per il reparto di Medicina si parla invece di una riduzione dei posti letto, sempre per carenza di personale.

«Il mio principale interesse, da medico e rappresentante delle istituzioni, è quello di proteggere il territorio, vigilare sulla buona sanità e attenzionare ciò che accade nelle nostre strutture ospedaliere. In riferimento a presunti tagli nel reparto di Medicina interna del Santissima Trinità e a riorganizzazioni dal sapore allarmistico per quanto riguarda la Medicina Trasfusionale, voglio rassicurare i cittadini e i pazienti». Savo ricorda come la struttu-

ra sia centrale e strategica per il territorio e di come proprio in virtù di questo sia stata potenziata con macchinari di ultima generazione come un tomografo computerizzato o un acceleratore nucleare per il Polo oncologico.

GLI INTERVENTI

Eseguiti anche lavori per la ristrutturazione e la riconversione di aree con nuovi posti letto per decongestionare, ad esempio, il reparto di Emergenza. Si aggiunge infine il piano assunzionale varato dal governo Rocca in cui l'o-

spedale di Sora sarebbe incluso. «Quanto alla carenza di personale nel reparto di Medicina Trasfusionale - spiega ancora -, ho personalmente verificato che le assenze registrate sono non solo episodiche ma legate a contingenti e imprevisi motivi personali degli interessati. Prima di essere un politico - ruolo per il quale sono e sarò sempre a disposizione per la verifica di notizie ed eventuali emergenze sanitarie che dovessero presentarsi - sono un medico di questo territorio e occuparmi di questi temi signifi-

L'ospedale Santissima Trinità di Sora, nel riquadro Alessia Savo presidente della commissione sanità della Regione Lazio



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SANITÀ: «SONO UN MEDICO, TENGO AL TERRITORIO E AI CITTADINI»

ca occuparmi direttamente dei miei pazienti. Sono e sarò continuamente operativa nella spinta e nello stimolo a nuovi e sempre maggiori investimenti, che rafforzino e qualifichino l'offerta sanitaria del nostro territorio: non sono mai, però, stata avvezza e non accetterò per alcuna ragione al mondo, attacchi politici travestiti da mala informazione, che altro non producono se non preoccupazioni infondate tra i cittadini e un becero terrorismo sanitario di cui la nostra provincia non ha alcun bisogno».

Roberta Pugliesi

Presentato il programma dei festeggiamenti

Carnevale storico, il sindaco: «Ci saranno tante novità»

Presentazione la 29esima edizione di “Sora Città del Carnevale Storico”. Tante le novità dell’edizione 2025 a partire dal percorso della Grande parata del Martedì Grasso che per la prima volta avrà come tappa finale Piazza Indipendenza. Il Sindaco Luca Di Stefano ha sottolineato il ruolo apicale del carnevale

sorano, punto di riferimento di tanti comuni della provincia frusinate. Ha invitato tutta la città a fare festa e a mascherarsi in occasione della parata dei carri allegorici. Grande soddisfazione è stata espressa anche dalla Vice Sindaca con delega alla Cultura Maria Paola Gemmiti che ha ringraziato le

tantissime realtà che, insieme all’amministrazione comunale ed al Comitato Permanente del Carnevale del Liri, hanno lavorato agli eventi in programma. Centrale il ruolo degli istituti scolastici che hanno aderito alle giornate di eventi in programma.

In Consiglio arriva il bilancio, numeri risicati per il sindaco

MSG CAMPANO

Il sindaco Emiliano Cinelli spera di dare il semaforo verde al bilancio di previsione. Con l'abbandono dei banchi della maggioranza di Quirino Fusco, di Maurizio Nardozi e del presidente del Consiglio comunale Giorgio Pisani i numeri sono ormai ridotti al lumicino. Difficile tentare di ricucire lo strappo, soprattutto ora che i tre "dissidenti" hanno costituito un gruppo autonomo tra i banchi dell'assise cittadina. Tra le altre cose, nel momento della costituzione del gruppo "Insie-

me per il futuro di Monte", i tre consiglieri hanno evidenziato la volontà di "voler segnare un momento di discontinuità" rispetto al recente passato, ragione per cui è assai poco probabile immaginare un confronto su un documento carico di significato politico come è appunto il bilancio di previsione.

LO SCENARIO

Tuttavia, se da un lato il documento di previsione economica e finanziaria passerà l'esame dell'assise senza troppi patemi d'animo, dall'altro resta comunque il problema delle deleghe. Nel momento in cui han-

no sbattuto la porta, i tre consiglieri hanno rimesso nelle mani del primo cittadino i rispettivi mandati e non è chiaro ancora come il sindaco Emiliano Cinelli voglia redistribuire le responsabilità tra i vari consiglieri che ancora fanno parte della squadra di governo della città. Già ad inizio consiliatura il sindaco Cinelli aveva preferito non assegnare a nessuno dei suoi consiglieri la responsabilità di una materia ostica e complicata come l'urbanistica ed ora, in seguito alle varie defezioni, ha concentrato nelle sue mani altre deleghe rilevanti: il bilancio, le politiche comunita-



Il sindaco di Monte San Giovanni Campano
Emiliano Cinelli

**SCONTRO APERTO
DOPO LE DEFEZIONI
CHE CI SONO STATE
NELLA MAGGIORANZA
DEL SINDACO
EMILIANO CINELLI**

rie, il lavoro, la comunicazione e gli eventi. Non servono profezie né cassandre per immaginare uno scorcio finale della consiliatura piuttosto infuocato: una migliore distribuzione delle responsabilità tra i vari consiglieri potrebbe rafforzare la maggioranza stessa già im-

pegnata a sciogliere l'intricato nodo della scuola Angelicum.

Alla finestra, spettatori tutt'altro che disinteressati, ci sarebbero i diversi competitor pronti a scaldare i motori in vista della prossima campagna elettorale tra cui il già primo cittadino Angelo Veronesi che, almeno a sentire i bene informati, non avrebbe ancora escluso del tutto un suo eventuale ritorno in pista. Due partite, una sola corsa. Il corto muso di Allegri può bastare per vincere. Ma non sempre.

Gianpiero Fabrizi

FROSINONE, E IL GIORNO DEL NEO MISTER

► Stamane la presentazione di Bianco, 21° tecnico dell'era Stirpe Koutsoupias: «Le 12 battaglie finali da affrontare con rabbia»

SERIE B

Ci sarà questa mattina alle 11 la presentazione di Paolo Bianco, 21esimo allenatore della presidenza targata Maurizio Stirpe. Il massimo dirigente del Frosinone non ha mai avuto fama di mangia allenatori, ponderando bene ogni decisione riguardante i tecnici che si sono succeduti negli anni sulla panchina giallazzurra. Pochi gli esoneri nei 21 anni di presidenza Stirpe, ma evidentemente il secondo cambio tecnico in pochi mesi è stato considerato come l'ultima mossa possibile per invertire quella tendenza che vede il Frosinone viaggiare a una media di 0,88 punti a partita, troppo bassa per sperare nella salvezza.

Un trend da invertire subito, a cominciare dai match di Salerno di domenica prossima, continuando poi nei successivi cinque scontri salvezza con Mantova, Carrarese, Brescia, Sampdoria e Cosenza. Insomma, il calendario da domenica in poi mette di fronte Monterisi e compagni al momento decisivo della sta-

gione, in cui accelerare per portare a casa quel filotto di risultati positivi che finora è mancato. Proprio contro i granata campani è arrivata l'ultima vittoria per il Frosinone, nella sfida dell'andata del 26 dicembre scorso. Da allora solo 4 pareggi e 4 sconfitte, che hanno portato all'esonero di Leandro Greco. Un appuntamento con la vittoria che manca da quasi due mesi e che potrebbe riprendere domenica prossima allo stadio Arechi. Sarà però necessario un approccio ben diverso da quello avuto con la Reggina, dimostrando fin da subito quella voglia con cui i giocatori giallazzurri hanno affrontato, invece, il secondo tempo. Magari con lo spirito evidenziato da Ilias Koutsoupias, che ha celebrato il primo gol in maglia giallazzurra con la Reggina tra-

PRIMA DELLA DELICATA TRASFERTA DI SALERNO LA SQUADRA POTREBBE ANDARE IN RITIRO

mite un post sul suo profilo Instagram: «Guardando la classifica, questo punto potrebbe essere poco. Ma la rabbia con cui ci siamo ribellati alla sconfitta è quella che ci porteremo nelle 12 battaglie che restano. Tutti insieme». Proprio per trovare la concentrazione necessaria per una sfida cruciale come quella di domenica pomeriggio, il Frosinone dovrebbe andare in ritiro prima di partire in direzione di Salerno. Se ne dovrebbe saper di più nella conferenza stampa odierna, fissata per le ore 11 nella sala stampa dello stadio "Benito Stirpe". Insieme a mister Paolo Bianco ci sarà anche il direttore tecnico Guido Angelozzi, che spiegherà i motivi dell'esonero di Leandro Greco e la conseguente scelta di Bianco, da lui conosciuto fin dai tempi del Sassuolo. Da parte del neo mister del Frosinone, invece, le prime impressioni su questi giorni di lavoro e sull'imminente match contro la Salernitana, magari con qualche anticipazione su quale sarà il modulo di riferimento e gli uomini da schierare nei match di domenica. A Salerno, intanto, si pensa di mandare



Il neo mister giallazzurro, Paolo Bianco

la squadra in un mini ritiro prima della partita contro il Frosinone. Probabile anche l'intervento del presidente Iervolino, che dovrebbe parlare alla squadra di mister Roberto Breda, il quale a sua volta, in caso di mancata vittoria, rischia di giocarsi la panchina. Salernitana-Frosinone sarà diretta dall'arbitro Luca Massimi della stagione di Termoli. Il fischietto molisano sarà coadiuvato dagli assistenti Alessandro Costanzo e Marco Belsanti e dal

quarto ufficiale Felipe Fourtore. Al Var Francesco Fourneau, Avar Lorenzo Maggioni. Con Massimi sono sei i precedenti in totale finora per i giallazzurri, con un bilancio di una vittoria, due pareggi e tre sconfitte. L'ultimo risale al 22 settembre 2024, quando il Frosinone, allora allenato da Vincenzo Vivarini, venne sconfitto con un netto 0-3 allo stadio "Benito Stirpe" dal Bari di Moreno Longo.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennistavolo, auto in panne: Ferentino chiede il rinvio del match



Il capitano Talocco

Disavventura per il Tennistavolo Ferentino Studio Isabelli che milita nel campionato nazionale di Serie A2. Durante il viaggio per Roma per giocare lo scontro salvezza con la King Pong, l'auto che trasportava i pongisti ha avuto un'avarìa ed è stato necessario l'intervento di un carro attrezzi. Il presidente-capitano Marco Talocco ha subito fatto presente, sia alla squadra ospitante che alla Federazione, l'impossibilità della squadra di raggiungere la Capitale. È stato chiesto il rinvio del match, ma non è certo che ciò avvenga. Le compagne ferentinate hanno prodotto tutta la documentazione per dimostrare che la mancata presenza in campo è stata dovuta a cause di forza maggiore. Sarà ora il giudice sportivo della Federazione italiana Tennistavolo a decidere. Nel frattempo la squadra continua senza sosta la preparazione in vista dell'altra trasferta salvezza di sabato a Pescara.

Em. Pap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa del Mondo, per Polsinelli argento in Sudafrica

TIRO A VOLO

Il Grand Prix di Fossa Universale del Sud Africa, prima tappa della Coppa del Mondo 2025, ospitato nell'impianto di Watlespring SC Gauteng, a pochi chilometri da Johannesburg e da Pretoria, ha visto tra i protagonisti il tiravolista sorano Sandro Polsinelli, medaglia d'argento tra i Veterani.

Il ct della Nazionale, riconfermato recentemente dalla Federazione, ha svestito i panni del selezionatore, salendo in pedana da atleta e centrando un risultato importante con il punteggio di 185/200, precedendo sul podio il collega azzurro Mario De Donato.

VERSO IL MONDIALE

Un piazzamento lusinghiero e un ottimo antipasto per la grande festa che culminerà a fine luglio al Tav Roma con il 47° campionato del mondo e la finale della Coppa del Mondo di specialità.

In Sudafrica era presente anche l'istruttore anagnino Giuliano Callara, uomo fidato proprio di Polsinelli, che dirige il centro federale di Patrica, la base operativa che negli ultimi anni ha sfornato talenti a getto continuo come il frusinate Andrea Diana (campione mondiale, europeo e italiano Under 20 nel 2023), Mario Fabrizi, di Frosinone, e Giacomo Incitti di Arna-

ra, un trio nato e cresciuto lì. Questi ultimi due lo scorso anno, nel 2024, vinsero la medaglia d'argento a squadre con gli azzurri al Mondiale di Ychoux, in Francia.

SECONDO POSTO

E proprio originario di Patrica è

L'ATLETA SORANO, DI RECENTE RICONFERMATO CT DELLA NAZIONALE, TRA I PROTAGONISTI DELLA COMPETIZIONE



Il podio della categoria Veterani, a sinistra Polsinelli

Francesco Simoni, che ha centrato il secondo posto al Tav Roma con lo score di 41/50 nel campionato d'inverno della Fossa Olimpica, la gara inaugurale della stagione, nella categoria Giovani Speranze, alle spalle del tarantino di San Giorgio Ionico Gabriele Duggento (44/50).

ALTRO ALLORO

Infine, per completare il trittico di allori è arrivato dal Tav Piancardato (Perugia), teatro del campionato d'inverno dello Sporting, l'argento nella categoria junior di Simone Bobba, di Arce, che ha piazzato un punteggio di 77/100, preceduto in classifica soltanto per un'inezia (punteggio di 76/100) dal marchigiano Samuel Ligì. Ora nella specialità del tiro a volo l'attesa è per il Mondiale in programma a luglio, tra cinque mesi.

Andrea Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Amb cede in casa, Maggi: «Playoff ancora possibili»

CALCIO A 5, SERIE A2

Brutto ko interno per la Amb Frosinone calcio a cinque maschile che milita nel campionato nazionale di Serie A2. È stata sconfitta per 6-3 dall'Anzio al termine di una gara in cui i calciatori hanno commesso troppi errori. Ora la Amb resta a 21 punti, ma è stata appaiata dalla Eur Roma. La corsa ai playoff è più difficile, anche se i ragazzi mantengono la quinta posizione e sono in vantaggio negli scontri diretti con Eur Roma. Ad oggi la Amb Frosinone sarebbe nei playoff, anche se mancano ancora cinque giornate al termine della regular season.

«È stata una sconfitta inaspettata, purtroppo non sempre le cose vanno per il verso giusto. Volevamo dare seguito all'ottimo momento di forma che stavamo attraversando e invece siamo incappati in una brutta sconfitta. Nonostante ciò, l'obiettivo dei playoff è ancora lì alla nostra portata, siamo quinti e abbiamo l'obbligo di provarci. Tengo a precisare una cosa, però, - spiega Michele Maggi, esperto portiere della Amb - l'obiettivo primario resta sempre quello della salvezza che, ai nastri di partenza, sembrava quasi irraggiungibile per alcuni addetti ai lavori. Noi abbiamo sovvertito ogni pronostico e ci siamo andati a mettere in

una condizione tale che questa squadra a metà febbraio lotta per qualcosa di importante, quindi c'è solo da fare tanti elogi a noi, al mister, allo staff tecnico e alla società per aver svolto, fino a questo momento, un lavoro straordinario. Mancano cinque gare, conti alla mano do-

LA SQUADRA RAGGIUNTA AL QUINTO POSTO, ORA TESTA ALLA PROSSIMA SFIDA CON CISTERNA



Il portiere Michele Maggi

vremmo vincerle tutte, non sarà facile, ma a noi le cose facili non sono mai piaciute. Daremo filo da torcere a tutti. La prossima partita - aggiunge Maggi - non so se può considerarsi decisiva, incontreremo una squadra piena zeppa di grandi giocatori, ma giocheremo in casa e dovremo far valere il fattore campo. I nostri tifosi sono unici, ci hanno sempre sostenuto e sono sicuro che contro la Conit Cisterna saranno la nostra arma in più. Una sconfitta complicherrebbe di molto il nostro cammino verso un obiettivo che in Ciociaria mai nessuna squadra è riuscita a raggiungere».

Poi il portiere conclude: «Dobbiamo essere orgogliosi di quanto fatto fino ad ora, salveremo per due anni di fila una categoria difficile, ma allo stesso tempo bella come l'A2, riempire il cuore d'orgoglio».

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

ICS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 68281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

BE Rebel
Pay per you



Champions amara
Dopo Milan e Atalanta fuori anche la Juventus
di **Alessandro Bocci** e **Massimiliano Nerozzi** a pagina 34



Domani su 7
Hugh Grant: anche io sono diventato cattivo
di **P. De Carolis** e **De Giovanni** nel settimanale del Corriere

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa meno!
BE Rebel
Pay per you

Berlino: sconcerto per le frasi del presidente. Che attacca anche l'Europa: in Ucraina ha fallito. Putin: in Arabia colloqui positivi

Assalto di Trump a Zelensky

Scontro sulle cause del conflitto. Poi gli insulti del leader Usa: dittatore e comico mediocre

LA FORZA, I DIRITTI
di **Massimo Gaggi**

Nel sistema americano un presidente ha pochi limiti: all'interno gode della protezione di immunità per tutti gli atti ufficiali, ha ampi poteri per attuare la sua agenda e può perdonare chiunque (compreso Elon Musk in caso di illegalità della sua task force). Certo, ci sono la Costituzione e la separazione dei poteri: ma con diversi ordini esecutivi Donald Trump ha già invaso l'area di competenza del Congresso, cioè del potere legislativo, mentre quello giudiziario, che reagisce sospendendo alcuni suoi atti, viene tenuto a bada con quel «chi salva il Paese non viola alcuna legge» che sa di presidenza imperiale: parole paragonate a quelle di Napoleone.

Mentre l'America si chiede se sia ancora possibile attivare il sistema di contrappesi creato per bilanciare i vasti poteri esecutivi che il presidente tende a rendere assoluti sostenendo che la vittoria elettorale gli dà carta bianca, Trump usa in modo ancor più brutale la sua forza nell'arena della politica estera. Qui la Costituzione gli lascia poteri pressoché assoluti. Gli argini dovrebbero essere le alleanze, i trattati, il diritto internazionale. Ma, sganciata la forza dal diritto, Trump non si pone più limiti: se ancora di recente riconosceva a Zelensky una volontà di pace e ammoniva un recalcitrante Putin, oggi capovolge tutto.

continua a pagina 22

Scontro sempre più acceso fra il presidente ucraino e quello americano. Trump ha definito Zelensky «un dittatore mai eletto e un comico mediocre», poi ha attaccato anche l'Europa («In Ucraina ha fallito»). E Zelensky di Trump ha detto: «Vive nella bolla di disinformazione russa».

da pagina 2 a pagina 9

LEPOSIZIONANTI KIEV
E Conte riscrive la storia di questi anni
di **Francesco Verderami**
a pagina 9

GIANNELLI
EUROPEI UNITI IN ORDINE SPARGO

LA PETROLIERA IN LIGURIA E IPRECEDENTI
La guerra segreta sui mari

di **Guido Olimpio** e **Andrea Pasqualetto**
Esplosione sulla petroliera Seajewell nelle acque tra Vado e Savona, aperta inchiesta per terrorismo: si cercano tracce di esplosivo sui pesci morti nelle vicinanze della nave.
a pagina 5

GLIAFFARI. IL DISGELO TRA RUSSIA E AMERICA
Sanzioni, cosa accadrà?
di **Federico Fubini**
Rebus sanzioni alla Russia, l'Ue ne propone di nuove. Mosca insiste per cancellarle e apre agli investimenti americani.
a pagina 6

DOPO IL CASO BRACCO
Anziani e truffe, migliaia colpiti
I clan in azione
Come difendersi
di **Gennaro Scala**

Il finto maresciallo dei carabinieri e il finto incidente, ma anche il finto legale o il finto innamorato, la finta identità digitale che ti ruba quella vera e pure le coordinate bancarie. Truffe, insomma. Truffe e ancora truffe. Migliaia, in un anno, le vittime che in Italia cadono nella rete di malfattori super organizzati e super tecnologici. E ad essere colpiti sono soprattutto gli anziani. Un giro di affari, si stima, di oltre 200 mila euro alla settimana per ogni banda. I cui fili, spesso, sono mossi dalla camorra.
a pagina 16

Il caso Il dramma di Emma Raducanu a Dubai. L'uomo è stato allontanato

Vede lo stalker fra gli spettatori
Lo choc e il pianto della tennista



La tennista inglese Emma Raducanu, 22 anni, in campo a Dubai vede il suo stalker sugli spalti durante il match e scoppia in lacrime
di **Marco Calabresi** a pagina 17

I medici «Lieve miglioramento»
Francesco si alza e riceve Meloni: «È vigile, scherza»
di **Virginia Piccolillo** e **Gian Guido Vecchi**

«Lieve miglioramento, in particolare degli indici infiammatori». L'ultimo bollettino sullo stato di salute del Papa, ieri sera al Gemelli, rassicura i fedeli. La situazione resta delicata, ma Francesco ha potuto anche intrattenersi con la premier Meloni: «Abbiamo scherzato, non ha perso il suo proverbiale senso dell'umorismo».
alle pagine 10 e 11 **De Bac**

NOTA DELLA CEI: NON SMARRIRE L'UMANITÀ
I vescovi: preoccupazione per le leggi sul fine vita
di **Adriana Logroscino** e **Cesare Zapperi**

La preoccupazione della Cei per le iniziative regionali sul fine vita: «No a polarizzazioni o a giochi al ribasso, non si faccia di questo tema una questione di schieramento. Il primo compito è aiutare, non procurare la morte».
a pagina 18

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Donald Gasp

Davvero Trump ha detto di Zelensky che è un «comico mediocre», dove l'aggettivo mira a fare ancora più male del sostantivo? Pare di sì, e per non essere da meno, anche Gasparini — l'allenatore dell'Atalanta — ha spattellato in conferenza stampa che il suo giocatore più forte, Lookman, è «uno dei peggiori rigoristi che abbia mai visto». Aggiungendo, in piena sintonia con la Casa Bianca: «Lì calca veramente male». Zelensky e Lookman se la sono presa parecchio: uno dei due minaccia addirittura di andarsene e non è Zelensky. Resta il mistero del perché di tutta questa cattiveria, apparentemente gratuita. Nel senso che tu puoi dire quel che ti pare su Lookman e Zelensky, e puoi dirlo persino a loro. In privato, però. In pubblico esiste un montepario di frasi fatte alla casellina



a cui gli uomini attingono da decine di secoli: forse l'ultimo a sgarrare fu il gallo Brenno quando bullizzò i senatori dell'antica Roma al grido di «Guai ai vinti!». Da lì in avanti persino i peggiori tangheri hanno fatto ricorso all'arma dell'allusione, dell'eufemismo, in qualche caso dell'ironia, più spesso della fumisteria. Frasi come «Zelensky è un professionista da valorizzare anche in campi diversi dalla politica» o «Lookman va comunque elogiato per essersi assunto la responsabilità di tirare il rigore».

Macché. Si direbbe che da quando il politicamente corretto si è eretto a difesa dell'onorabilità di tutte le minoranze, gli unici che si possono ancora attaccare impunemente sono gli individui.

ENERGIA FISICA E MENTALE
PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
Alto contenuto di **VITAMINA B12**
Complesso antiossidante **actiFul**

NOVITÀ
FLACONCINI AGITA E BEVI

SUSTENIUM PLUS 50+

actiFul

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ACTIFUL® è un marchio di BioActor B.V. Il logo ACTIFUL® è di proprietà di BioActor B.V.

LA GUERRA

Trump insulta Zelensky

"Dittatore mai eletto e comico mediocre. Il conflitto? Non doveva cominciarlo". Anche Musk attacca e Mosca applaude il presidente ucraino: "Vive solo di disinformazione russa". Macron e Starmer: "Da Washington parole inaccettabili"

Conte si schiera con la Casa Bianca: smascherata la propaganda bellicista

Donald Trump insulta Volodymyr Zelensky come mai successo prima. Lo apostrofa con "dittatore mai eletto e comico mediocre". E prova a riscrivere la storia: Kiev non avrebbe dovuto iniziare la guerra tre anni fa. Il presidente ucraino accusa il tycoon di vivere di "disinformazione russa". E Elon Musk su X chiede che Zelensky indichi nuove elezioni. Mosca applaude. L'Europa si schiera con Kiev: il presidente francese Macron e il premier inglese Starmer andranno a Washington. Conte, leader del 5S, approva il nuovo corso trumpiano: "Smascherata la propaganda bellicista".

di **Brera, Cerami, Ciriaco, De Cicco, Ginori Guerrera e Tonacci** da pagina 2 a pagina 7

Kiev tradita dall'alleato

di **Gianluca Di Feo**

Per 1091 giorni agli ucraini è stato ripetuto che non combattevano soltanto la loro guerra: ogni leader che si recava a Kiev gli ha detto che stavano lottando per la libertà di tutto l'Occidente. E queste parole non sono state recepite come uno slogan retorico, ma come un impegno concreto a essere al loro fianco. Ieri Donald Trump ha spazzato via la promessa che li ha sorretti in tre anni di sacrifici.

continua a pagina 31

L'Italia divisa e spiazzata

di **Stefano Folli**

È senz'altro il passaggio più difficile della storia recente: non solo per l'Italia, ma per l'intera Europa. Siamo al bivio che deciderà il riassetto dell'area occidentale, il che riguarda la Nato e il rapporto con Stati Uniti e Russia. Per il governo di Roma, qualunque sia il suo colore, è una prova determinante e in altri tempi sarebbe parso naturale parlare di solidarietà nazionale, di convergenza parlamentare intorno ad alcune priorità.

a pagina 31

Il caso

Paragon, il governo sotto accusa

di **Candito, Foschini e Sannino** alle pagine 16 e 17

Vaticano

I medici: il Papa in lieve miglioramento La visita di Meloni: era di buon umore



ALBERTO PIZZOLUANI

La pastorale del corpo

di **Luigi Manconi**

L'ansia diffusa per le condizioni di salute di Papa Francesco esprime solo l'antica curiosità popolare per la sorte terrena degli uomini illustri oppure rivela qualcosa d'altro? Penso che in quel sentimento di apprensione di una parte dell'opinione pubblica conti molto la particolare personalità dell'attuale pontefice. E la particolare situazione della Chiesa cattolica oggi. Questa non è certo la Chiesa trionfante, che pure - va detto - la teologia cattolica colloca nel Regno dei Cieli. È, piuttosto, la Chiesa dolente e angosciata. E il corpo vulnerabile di Francesco ne rappresenta l'icona sacra e, allo stesso tempo, la reliquia vivente.

continua a pagina 31

Servizi alle pagine 8, 9 e 10

Riduci i costi, aumenta il risparmio.
Scopri la polizza auto a **CONSUMO**.



BZ Rebel
Pay per you

L'anniversario

Il paziente I "La seconda vita dopo il Covid"

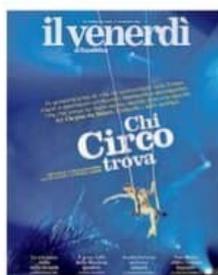
dal nostro inviato
Giampaolo Visetti

CODOGNO

Il coronavirus, Codogno, non sa nemmeno dov'è. Mercoledì 19 febbraio 2020 Mattia Maestri entra per la seconda volta nel pronto soccorso della cittadina del Lodigiano, prossima a diventare la Wuhan dell'Europa. Ha la febbre alta. Gli antibiotici per «una forma leggera di polmonite» non funzionano.

alle pagine 24 e 25. Servizio di **Corica**

Domani in edicola



Sul Venerdì
i segreti
del Cirque du Soleil

La lettera

Salviamo i cinema per ripensare le nostre città

di **Renzo Piano**

Caro direttore, questo è un mio accorato appello affinché i cinema, questi preziosi "luoghi per la gente", siano preservati nel tessuto urbano delle nostre città, e in particolare quelli di Roma. Un'amica un giorno mi disse che, se sta bene Roma, sta bene anche l'Italia. Lo stesso vale anche per Parigi e la Francia. Stesso destino.

a pagina 37

Ma i libri leggeri non sono vuoti così stanno sopra alle frasi fatte

VIOLA ARDONE - PAGINE 22 E 23



Perché vanno spezzate le catene di chi "disabilizza" con le parole

IACOPO MELJO - PAGINA 21



"I due rimpianti di zia Oriana l'amore e quel flop con Marilyn"

GIUSEPPE DI BLASIO - PAGINA 23



LA STAMPA

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.50 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TD II www.lastampa.it

GNN

WASHINGTON CHIEDE ELEZIONI A KIEV, IL PRESIDENTE UCRAINO: "LUI VIVE IN UNA BOLLA DI DISINFORMAZIONE RUSSA"

Trump, guerra a Zelensky

Il leader Usa: "Dittatore mai eletto e comico mediocre". Reportage da Odessa: "Putin bombarda gli ospedali"

L'ANALISI

Accordo tra imperi Kiev come una colonia

NATHALIE TOCCI

Non sappiamo se le trattative tra Stati Uniti e Russia produrranno un accordo. Né sappiamo se sarà un accordo che riguarderà solo l'Ucraina oppure anche la sicurezza europea a più ampio spettro, o ancora le relazioni diplomatiche, economiche e di sicurezza tra Washington e Mosca.

Sappiamo solo che questa è una trattativa imperialista. Lo è perché è condotta tra potenze che si credono imperi, determinate a escludere i più piccoli - oggetti ma non soggetti dei negoziati. Lo è perché è volta a far accettare l'idea che questi imperi possano decidere le sorti politiche delle proprie colonie, come si evince dal messaggio di Donald Trump, che, assecondando una vecchia richiesta di Vladimir Putin, punta alla rimozione di Volodymyr Zelensky. E lo è perché sottostante il negoziato tra Mosca e Washington c'è la volontà di spartirsi le risorse naturali delle colonie, e più in generale di disporre di sfere di interesse, costituite dai Paesi europei.

CONTINUA A PAGINA 6

LE IDEE

Ma la difesa del Colle valeva un atto ufficiale

Montesquieu

"Io, scampato ai lager urlo il mio no all'Aid"

Letizia Tortello

AUDINO, BRESOLIN, CARRATELLI SEMPRINI, SIMONI



Se per un italiano su due il tycoon è pericoloso

Alessandra Ghisleri

IL COMMENTO

Casa Bianca in mano al re della menzogna

NICOLETTA VERNA

In Trump la dialettica bugia/verità (e, in particolare, l'uso disinvoltato che fa della prima e la costante strumentalizzazione che attua della seconda) è fulcro della sua strategia politica. Sceglie parole che fanno riferimento a quella sfera semantica. Usa la menzogna come norma. - PAGINA 7

IL RETROSCENA

Così ora Meloni sceglie la platea di The Donald

CAPURSO, MALFETANO

Le stanze di Palazzo Chigi sono animate fin dal mattino dalle telefonate e dai contatti con le cancellerie europee. L'iniziativa sull'Ucraina promossa lunedì scorso a Parigi da Emmanuel Macron non è stata apprezzata da Giorgia Meloni. Questo è noto. O almeno, questo è trapelato. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINA 4 E 5

BIANCONERI SCONFITTI DAL PSV 3-1 AI SUPPLEMENTARI. PLAYOFF CHAMPIONS, BOCCIALE LE TRE ITALIANE

Juve ko, fiasco tricolore

BALICE, BARRELLA, BUGGHERI



LA NUOVA MACCHINA

Lewis-Charles a tutto gas "Ferrari, ricetta vincente"

JACOPO D'ORSI



LE LACRIME DI EMMA RADUCANU

La campionessa ferita e l'incubo degli stalker

CATERINA SOFFICI

L'AUDIZIONE AL COPASIR

Caso Caputi, la versione del procuratore Lo Voi: noi sempre corretti quanto fango mediatico

IRENE FAMA



Nella bufera istituzionale, Francesco Lo Voi si trova sotto assedio su più fronti. Uno tra tanti è il caso Caputi. I servizi segreti italiani lo accusano di non aver gestito correttamente un'informativa riservata e hanno presentato un esposto a Perugia. «Una denuncia firmata dagli 007 è un unicum». - PAGINA 11

LO STRISCIONE A TORINO

La lode a Mattarella di lady Costituzione

CATERINA STAMIN



«Quello è il mio angolo di contestazione». La signora Nelda apre il portone al quarto piano di un nobile palazzo affacciato nientemeno che su Piazza San Carlo, il cuore di Torino. Ed è un fiume in piena. - PAGINA 13

IL RACCONTO

La nostra Davos della sostenibilità

CARLO PETRINI

Domenico De Masi mi disse che se si vogliono cambiare le cose, basta radunare i più grandi pensatori due o tre giorni l'anno. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Non sono un acceso fan di Elly Schlein, ma le riconosco perlomeno un notevole successo, sebbene molti lo considerino il più notevole degli insuccessi, e tale è, probabilmente, per lei stessa: al suo Partito democratico appartiene il record mondiale di correnti, dieci. Tante sono, secondo la più fresca ma probabilmente non esaustiva contabilità. Abbiamo i Dem's, i Giovani turchi, Energia popolare, Crea, Area dem, persino una corrente che si chiama Compagno è il mondo, e fra le dieci è annoverata pure la corrente di Schlein, la cosiddetta corrente dei Fedelissimi. Sebbene sia un po' truffaldino chiamare corrente quella che esprime la linea della segretaria, visto che la segretaria dovrebbe esprimere la linea del partito e le correnti le linee in competizione. Ma vabbè. Con umorismo maramaldesco,

Malgrado Schlein

Mattia Feltri

in questi giorni si tirano fuori le tambureggianti dichiarazioni di Schlein al tempo della campagna delle primarie, quando prometteva, una volta innalzata alla leadership, di radere al suolo le correnti e spargerle sopra il sale. E però tutti quelli che ridono della profusione correntizia del Pd sono intimamente e inconsciamente putiniani, perché sognano la donna (o l'uomo) forte anche a capo del loro partito, finalmente in stivali neri. E, stravagante, sono gli stessi che si scandalizzano per i partiti personali altrui, nei quali il capo è indiscutibile e indiscusso. Se c'è qualcosa che ancora rende il Pd interessante è proprio la presenza delle correnti - al netto di qualche eccesso d'anarchia - che animano il dibattito interno e amano le sane lotte di potere. E dunque viva Schlein, malgrado Schlein.

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l.
Castelletto Ticino (NO) - Tel. +39 0331 962 405 / 971 413
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it



Giovedì 20 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 50
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2015

INCHIESTA LA RUSSA JR.

'Ignazio' è la spia: chiamata lontana dal caso del figlio



MILOSA A PAG. 8

1.300 PEZZI DAI TURCHI

Leonardo compra droni. Ue, soldati record senza armi

CANNAVÒ E DRAGONI A PAG. 4 - 5

TARQUINO: "STOP ARMI"

Piazze pro Kiev: Schlein nei guai, lite Picierno-5S

DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 6

È LA CASA DOVE ABITA

Va all'asta la villa di Soru per sanare i debiti in banca

LISSIA A PAG. 15

» DA MÜLLER A BRADY

Calcio e stranieri: Tfr milionari (a loro insaputa)

» Paolo Ziliani

Hansi Müller, ex nazionale tedesco, ha giocato tre stagioni in Italia negli anni 80 con Inter e Como. "Il TFR? Non so cosa sia. Potete spiegarmi?". Thomas Berthold, campione del mondo con la Germania nel '90, ha giocato quattro campionati da noi con Verona e Roma. "TFR? Non conosco. In Germania abbiamo pensione. Cos'è?".



A PAG. 18



SANATORIA PD Il testo verrà emendato: così si allungano i tempi
Il Senato restringe il Salva-Sala: condono solo per i suoi abusi

■ A Palazzo Madama maggioranza e Pd sono pronti a correggere il testo uscito dalla Camera. L'idea è che non sia più una norma "interpretativa" che possa valere per il resto d'Italia



MARRA A PAG. 15

SIC TRANSIT "FA SPOT A MOSCA". "DITTATORE E COMICO MEDIOCRE"

Zelensky e Trump a pesci in faccia

COSA CHIEDE PUTIN APRE A KIEV: "NON SARÀ ESCLUSA DAL TAVOLO" GLI ANALISTI SOLDATOV E BOROAN: "PIÙ CHE IL DONBASS, PRETENDE IL RISPETTO DAGLI USA"

» CATTANO, FESTA E IACCARINO A PAG. 2 - 3

La cattiveria

Lavoro: "Una bacchettata sulle mani a Zelensky". Un sollievo, per chi si sta aspettando un missile nel culo

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

- LE NOSTRE FIRME**
- Sylos Labini Guerra persa, paga la Ue a pag. 11
 - Corrias Ronconi e i "silenzi comunisti" a pag. 11
 - Truzzi Dal Sanremellum al Rosatellum a pag. 11
 - Pontani La nonna e le spolette-bomba a pag. 16
 - Sales La corruzione nel Dna dell'Italia a pag. 17
 - Caselli Almasri: il lapsus di Meloni a pag. 20

IL DIVINO QUOTIDIANO.

Atlantisti antiamericani

» Marco Travaglio

In questi tre anni, l'Ue aveva due opzioni: vincere la guerra o preparare la pace. Invece la guerra l'ha persa e la pace non l'ha preparata. E ora dà la colpa a Trump, arrivato a cose fatte a gestire la sconfitta di chi c'era prima, come già nel 2017 in Afghanistan, cercando di convincere chi la guerra la sta vincendo a fermarsi prima che la stravinca. Ma Zelensky, che aveva alzato bandiera bianca dando per perse le quattro regioni perse e implorando Putin di sedersi al tavolo, ha di nuovo cambiato idea (o qualcuno gliel'ha fatta cambiare) ed è tornato in modalità "piano per la vittoria": non cederà nulla di ciò che ha perso, anzi detta condizioni a chi ha vinto. Certo, era meglio un negoziato paritario Russia-Ucraina con un arbitro imparziale. Ma quel treno passò a Istanbul nel marzo-aprile 2022 che Erdogan, mezzo milione di morti fa, e lui ne scese a un passo dall'intesa su amorevole consiglio di Johnson&C.: peggio per lui, anzi per il suo popolo, che ora subirà condizioni molto più pesanti. Lui dice giustamente che non si fa la pace Russia-Ucraina senza Ucraina: peccato che l'estate scorsa lui e la Nato avessero apparecchiato in Svizzera un negoziato Russia-Ucraina senza Russia: logica conseguenza del suo decreto dell'ottobre 2022 che gli vieta di trattare con Putin (a proposito: quando lo abolisce?). L'Ue gli ha sempre tenuto borbottando e ora fa la faccia da funerale perché si rischia la pace. I leader - ma solo i più falliti - si riuniscono a Parigi come gli alcolisti anonimi per decidere le truppe da inviare a Kiev nel dopoguerra che Trump prepara senza il controllo di loro: come se Mosca potesse accettare truppe Nato nell'Ucraina fuori dalla Nato.

Fortuna che, nel caos generale, la Schlein ha le idee chiare: "Meloni dica se sta con l'Ue o con Trump". Quindi almeno lei ha capito dove sta l'Ue: però s'è scordata di dircelo, e soprattutto di dirlo all'Ue. Le ultime volontà dell'Ue sono scolpite nella risoluzione di un mese fa, quella che equipara il nazismo e il comunismo: "Piena vittoria militare dell'Ucraina" e "cambiamento democratico in Russia e in altri paesi autoritari come la Bielorussia". Se questo è il contributo realistico che vuol dare al negoziato di pace, si capisce perché non sia stata invitata. Ma, a illuminare ancor meglio lo scenario, c'è Mario Draghi, che "sferza", anzi "striglia", anzi "sveglia", anzi "scuote" l'Ue: "Non si può dire no a tutto, fate qualcosa". No a tutto cosa? E qualcosa cosa? Ah, saperlo. Era quasi meglio "Volete la pace o i condizionatori accesi?". Anche perché le persone normodotate hanno scelto sia la pace sia i condizionatori accesi. Però non disperiamo: con tutti questi atlantisti diventati antiamericani dalla sera alla mattina, non resta che dichiarare guerra non solo alla Russia, ma pure all'America.

NOVITA
Giovedì 20 febbraio 2025
 ANNO LVIII n° 43
 1,50 €
 San Leone di Catania vescovo
 Edizione cristiana alle ore 22
 256 pagine € 33,00
 www.queriniana.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

NOVITA
 ANNO LVIII n° 43
 1,50 €
 San Leone di Catania vescovo
 Edizione cristiana alle ore 22
 256 pagine € 33,00
 www.queriniana.it

Editoriale
LA PRECARIETÀ CHE DIVENTA ALBA

Francesco e il dono della fragilità
LA PRECARIETÀ CHE DIVENTA ALBA
 ALESSANDRO DEHO

«**S**apeva nominare le cose più strane con irripetibilità, questo le parole che anni fa Alessandro Baricco, in un suo prezioso contributo televisivo, accompagnava alla lettura delle ultime righe de "La cognizione del dolore", capolavoro di Carlo Emilio Gadda. E sarà che anche l'autore torinese in questi ultimi tempi ha dovuto confrontarsi con l'esperienza della precarietà dovuta a una malattia, saranno le notizie sul ricovero di papa Francesco, non so esattamente il motivo ma ho sentito il bisogno di tornare alla bellezza e all'essatezza di quelle righe. Parole con cui Gadda ricama la nascita di un'alba sulle pareti di un dolore. Che è per me la definizione esatta di quella cosa strana che va sotto il nome di "precarietà": la possibilità, solo la possibilità conseguita alla nostra sensibilità, di suscitare alba dall'ombra.

«Lasciatela tranquilla, disse il dottore, andate, uscite». Gadda ci prende per mano e ci porta al cospetto del dolore, toglie il velo per mostrare un corpo di donna adagiato in un letto, una deposizione, una foglia staccata dal ramo, l'emblema della precarietà.

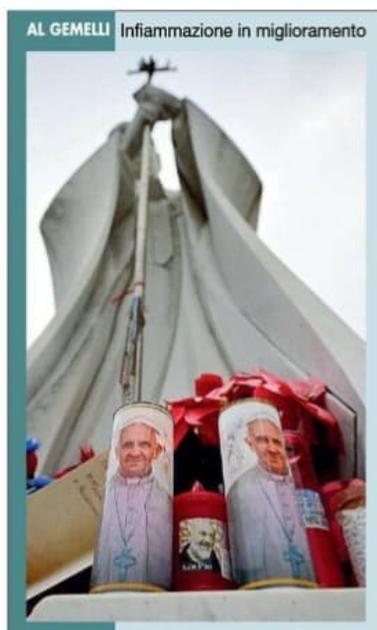
Personalmente non credo esista immagine più bella per definire la Chiesa, un corpo ferito e adagiato tra le braccia del Mistero, una vita in attesa della consegna definitiva di sé. Proprio all'inizio di un cammino giubilare ricco di eventi ecco la dolcezza di un corpo fragile a ricollacciare nel cuore dell'evento cristiano, che è poi il senso profondo della Vita, «lasciatela tranquilla, andate, uscite», svuotate ancora piazza San Pietro come quel giorno di pandemia, lasciate a un uomo segnato dal limite di essere pontefice tra visibile e invisibile, lasciate a un uomo solo in preghiera di mostrare il vero volto della comunità cristiana nell'atto dell'abbandono in Dio.

continua a pagina 14

IL FATTO La Casa Bianca accelera sulla soluzione negoziata solo con Mosca. Europa ancora in ordine sparso

Schiaffo all'Ucraina

Da Trump pesante attacco a Zelensky: «Un comico-dittatore che ha cominciato la guerra»
 I vescovi Usa citano in giudizio l'amministrazione per lo stop ai fondi destinati ai rifugiati



AL GEMELLI Infiammazione in miglioramento

AFRICA
Profughi sudanesi, emergenza in Ciad E i tagli a Usaid li riducono alla fame
 PAOLO LAMBRUSCHI
 Inviato ad Adre (Ciad)

Al centro di smistamento di Adre si resta 24 ore poi si parte per uno degli 11 campi sparsi per il Ciad dove i rifugiati si costruiscono una capanna e viene distribuita la razione di cibo giornaliera. Ora messa a rischio dal congelamento dei fondi dell'agenzia umanitaria governativa Usaid voluto da Trump e Musk. Che si prepara a fare «vittime» in mezzo mondo.

Il reportage a pagina 3

ELENA MOLINARI
 New York

Con una svolta di 180 gradi rispetto agli ultimi tre anni di politica estera americana, Donald Trump si allinea alla posizione russa sulla guerra in Ucraina e liquida Volodymyr Zelensky come un «dittatore mai eletto» e un «comico mediocre» che è riuscito ad ottenere centinaia di miliardi dagli Stati Uniti per «una guerra che non avrebbe mai vinto». Una reazione, quella del presidente Usa, al non ricevuto l'assoluta scorsa da Kiev sulla proposta di consegnare agli Stati Uniti la metà delle terre rare ucraine in cambio del sostegno militare. Intanto la Conferenza episcopale americana ha citato in giudizio l'amministrazione per lo stop ai fondi destinati all'accoglienza dei rifugiati.

Napolitano a pagina 2

I nostri temi
TRIESTE
Una sala solidale per soccorrere i migranti
 FRANCESCO DAL MAS

«Abbiamo creato, vicino alla stazione, una sala d'aspetto, solidale, che è aperta a chi transita e a chi ha bisogno di uno spazio protetto», ha spiegato il vescovo di Trieste Enrico Trevisi.

A pagina 5

RICERCA IPSOS
Tra gli anziani la fede si è "sdoppiata"
 ELISA CAMPISI

Una ricerca Ipsos ha coinvolto mille over 65 per indagare la fede degli anziani in Italia. «La religiosità in età matura è caratterizzata da una sorta di "sdoppiamento"».

A pagina 16

Editoriale
LA PACE VIENE DAI POPOLI

Oltre la forza, insieme al diritto
LA PACE VIENE DAI POPOLI
 ANGELO MORETTI

Un anno dopo la sua prima uscita, Immanuel Kant aggiunse un articolo al suo Trattato per la Pace Perpetua: «Le massime dei filosofi circa le condizioni che rendono possibile la pace pubblica devono essere prese in considerazione dagli Stati armati per la guerra». Non è una disposizione di poco conto, è una delle prime formule giuridiche «del diritto ad essere ascoltati», fattispecie diversa dal «diritto di parlare». L'obiettivo di Kant era chiaro: andare oltre le tregue e gli armistizi, che non hanno capacità di annullare le cause da cui hanno origine le guerre, e sancire un impegno degli Stati a trasformare la cessazione dei conflitti armati in pace ampia e duratura.

Con il linguaggio di oggi potremmo dire che il filosofo si premurò di aggiungere quel principio per precisare che, senza «un pensiero divergente», la pace fondata solo su interessi e rapporti di forza genera altri conflitti. Dov'è, oggi, il pensiero kantiano nello scenario ucraino? Non è certamente nella volontà di potenza di Putin, che pretende con la forza militare territori che non gli appartengono; e non è nella forza di mercato degli Usa, che intendono barattare la sicurezza di una nazione aggredita con la cessione delle sue terre rare. Tanto meno nella «non verità» di Trump su Kiev quale primo motore della guerra. Ma Kant non è neanche nelle parole pur nette della presidente Von der Leyen e dei Capi di Stato che si sono dichiarati solidali con il popolo ucraino. Non si scorge, da nessuna parte, nemmeno una residua vestigiale di quel trattato.

continua a pagina 14

Tutti con il Papa Meloni in visita

È soprattutto nella preghiera che l'abbraccio si fa prossimo al Papa, ricoverato al Gemelli. ieri un'altra valanga di messaggi e di affetto, a cui si è aggiunta la visita nel pomeriggio della premier Giorgia Meloni, che si è trattenuta 20 minuti e lo ha trovato «vigile e reattivo». In effetti anche la nota serale della Sala stampa vaticana parla di «condizioni stazionarie» ma segnala poi che «gli esami del sangue, valutati dallo staff medico, dimostrano un lieve miglioramento, in particolare degli indici infiammatori».

Muolo e Rizzi a pagina 4

DOPO LA LEGGE TOSCANA L'auspicio di un «ampio confronto parlamentare»

Fine vita, vescovi preoccupati «Evitare i giochi al ribasso»
 ALESSIA GUERRIERI

Non diventi un tema politicamente orientato, né tanto meno sottoposto «a polarizzazioni o giochi al ribasso». Perché «la dignità non finisce con la malattia». La Coi interviene nel dibattito scaturito dall'approvazione della legge regionale toscana sul suicidio medicalmente assistito esprimendo «preoccupazione per le recenti iniziative regionali sul tema del fine vita». In una nota la Presidenza Coi ricorda i binari entro cui il tema del fine vita va declinato: «Primo compito della comunità civile e del sistema sanitario - sottolinea - è assistere e curare, non anticipare la morte».

A pagina 6

L'ESPERIENZA
«Cure palliative? Non siamo attrezzati...» In corsia, tra disinformazione e pregiudizi

Le cure palliative non si attivano solo in prossimità della morte ma durante la vita, per mesi o anni, allo scopo di curare i sintomi di una malattia ormai inguaribile (mai incurabile). C'è differenza tra affrontare la malattia nella sofferenza non trattata e ricevere le cure di un'équipe che si fa carico del «dolore totale» del paziente. L'esperienza di un ricovero ospedaliero rivela la non conoscenza vera delle cure palliative tra i sanitari e la loro inaccessibilità di fatto. Con effetti drammatici sulla qualità di vita del malato (e le sue possibili scelte).

Bellaspiaga a pagina 15

IL GOVERNO: C'È IL SEGRETO
Spionaggi: Nordio difende la penitenziaria, ma è caos
 Spagnolo a pagina 7

CAMPI FLEGREI
Scosse, paura e disagi «Tutto è sotto controllo»
 Averaimo a pagina 9

POPOTUS
Cinque anni fa arrivò il Covid
 Dodici pagine tabloid

Quando viene la felicità
 Adrien Candiani

Il giubileo dell'asino e del bue

Nelle catastrofi che punteggiano il suo tempo, il profeta Isaia crede tuttavia di poter annunciare tempi migliori, i quali nasceranno dall'effusione dello Spirito di Dio: «Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva». La descrizione di una simile vita idilliaca si conclude con una beatitudine: «Beati voi! Seminerete in riva a tutti i ruscelli e lascerete in libertà buoi e asini» (Is 32,15-20). In questo scenario paradisiaco, la felicità promessa si lega a due elementi che hanno di che sorprendere: il lavoro umano

Agorà

SPIRITUALITÀ
 Anselm Grün:
 «Depressione, grido di aiuto dell'anima»
 Santamaría a pagina 18

AMBIENTE
 Anche il sottosuolo è un paesaggio
 Ricco di vita
 Servadio a pagina 19

SPORT INVERNALI
 Alba De Silvestro:
 «Portiamo lo sci alpinismo ai Giochi»
 Nicolletto a pagina 21

In edicola con Avvenire a 4 euro

PELLEGRINI E PELLEGRINAGGI
 Cardini / Montevano / Musarra / Ravasi

LUOGHI INFINITI



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 147 - N° 30
ITALIA
Sped. in A.P. D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1 BUC 49



Giovedì 20 Febbraio 2025 • S. Eleuterio

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oggi MoltoFuturo
Climate change, sorpresa: gli animali stanno mutando
Un inserto di 24 pagine



Hamilton accende Fiorano
Delirio Ferrari per le prime prove
«Possiamo vincere»
Ursicino nello Sport



Europa League (18.45)
C'è Roma-Porto, la spinta Olimpico per gli ottavi
Nello Sport



L'editoriale
LE ELEZIONI IN GERMANIA E IL FUTURO DELL'EUROPA

Paolo Balduzzi

Trump-Zelensky, è scontro

► Il leader ucraino: Donald vive nella disinformazione russa. La replica: dittatore e comico mediocre
Putin: «Da Kiev una reazione isterica». Macron e Starmer alla Casa Bianca la prossima settimana

ROMA Zelensky accusa Trump di vivere «in una bolla di disinformazione russa». E lui reagisce: «Comico mediocre, che non vuole le elezioni». Evangelisti, Paura e Ventura da pag. 2 a pag. 4

Quando, tra pochi, giorni, molti paesi del mondo saranno spensierati festeggiando il Carnevale, nel cuore dell'Europa si terrà un voto il cui esito potrebbe avere effetti rilevanti e drammatici, anche ben oltre i suoi confini nazionali. Facciamo riferimento, è chiaro, alle elezioni federali tedesche, programmate per il 23 febbraio prossimo. Un turno elettorale molto particolare per la sua origine. Si tratta di elezioni anticipate: quasi una regola, per paesi come il nostro, ma al contrario una vera e propria eccezione per uno stato che ci ha abituati a estrema stabilità. Basti pensare, per esempio, che negli ultimi 43 anni in Germania si sono alternati solo 12 governi (in pratica, uno per legislatura) e addirittura quattro cancellieri, con i notabili casi di Helmut Kohl e Angela Merkel, che hanno servito, ciascuno, per ben 16 anni. Oltre a ciò, il prossimo turno elettorale tedesco ci interessa soprattutto per le sue conseguenze. In meno di un anno, sono state rinnovate sia le istituzioni europee sia l'amministrazione statunitense. E, come risultato, l'Unione europea appare molto più isolata.

Per quanto riguarda le future sfide internazionali, ci troviamo innanzitutto di fronte al pericolo di guerre commerciali, dovute alla possibile introduzione di nuovi dazi da parte di Donald Trump; inoltre, si fa dirimente la necessità di recuperare materie prime e fonti energetiche fondamentali per la produzione, in alternativa anche a quelle fornite fino a pochi anni fa dalla Russia.

Continua a pag. 24

Al largo di Savona

La petroliera esplosa legami con la Russia
Si indaga per terrorismo

MILANO Sulla petroliera Seijewel, al largo di Savona, squarciata da un'esplosione, la Dda di Genova indaga per naufragio aggravato dal terrorismo. Si sospetta che portasse petrolio russo in Europa.

Guasco a pag. 4

Finanziate le forze d'intervento rapido

Meloni in video al comizio di Donald
E più fondi per le missioni all'estero

ROMA Giorgia Meloni è al lavoro per il videocollegamento di sabato al Cpac, la storica kermesse repubblicana a Washington, con Trump e Vance. E intanto il governo italiano dà un segnale



sul fronte difesa. Aumentando i fondi per le missioni internazionali. Fondi che, in parte, serviranno a finanziare le "Forze ad alta e altissima prontezza operativa".

Bechis e Sciarra pag. 5

Colloquio di venti minuti nella sua stanza

Il Papa è in «lieve miglioramento»
La premier va a trovarlo: scherzava

CITTÀ DEL VATICANO - Ho trovato il Papa vigile e reattivo. Non ha perso il suo proverbiale senso dell'umorismo». Lo ha detto la premier Meloni, che gli ha fatto visita (per 20 minuti) al Ge-



melli. «Abbiamo scherzato come sempre», ha aggiunto. Condizioni cliniche stazionarie per il Papa, ma con «un lieve miglioramento».

Giansoldati e Troili alle pag. 6 e 7

La tennista vede il suo persecutore in tribuna e scoppia in lacrime: espulso



«C'è il mio stalker!». E Raducanu si ferma

La tennista britannica Emma Raducanu in lacrime al torneo di Dubai. Martucci nello Sport

Hub della droga in un centro per i rifugiati

► Roma, una banda albanese usava un campo per migranti come magazzino: 27 arrestati

Luisa Urbani

Il centro di accoglienza non ospitava solo richiedenti asilo e rifugiati. Nella struttura, a Roma, erano nascosti anche ingenti quantitativi di droga pronti per essere smerciati sulle piazze italiane ed europee grazie ai corrieri, reclutati sempre all'interno dei centri. Erano tutti migranti di origine nigeriana, sfruttati da loro connazionali in accordo con gruppi di trafficanti albanesi. Disposti 27 arresti.

Apag. II

I giornalisti spiati

Nordio (a sorpresa): Paragon mai usato dalla penitenziaria

ROMA Alla fine Carlo Nordio parla del caso Paragon. E, in Aula a Montecitorio, assicura: né il ministero della Giustizia, né la Polizia penitenziaria hanno avuto finora in uso lo spyware "Graphite".

A pag. 8

Il bimbo rapito negli Usa



Il ritorno di Ethan
Ma la mamma: «Ho ancora paura»

ROMA Il piccolo Ethan torna in Italia. Oggi atterrerà a Napoli, con la sua mamma. Il 30 agosto era stato portato negli Usa dal padre, poi resosi irrimediabile. La madre: «Sono preoccupata. Lui sa dove abito e temo un colpo di mano».

Pacea pag. 12

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

IL SEGNO DI LUCA

SEGNO DEL CANCRO AL GIRO DI BOA

La presenza di Marte nel tuo segno tende a farti vivere con intensità, rendendo più estreme le tue reazioni ma dandoti anche energie per affrontare le diverse situazioni. Adesso inizi a capire meglio come approfittare di questo potenziale, e in questi giorni favorisce la tua creatività e ti consente di mettere la fantasia al servizio del successo. Oggi nel lavoro c'è anche qualcosa in più, stai per fare una sorta di giro di boa!

MANTRA DEL GIORNO
Ogni cambiamento nasce da un seme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 24



CACCIA ALLA FLOTTA «FANTASMA» RUSSA: SI INDAGA PER TERRORISMO

BOMBA SULLA PETROLIERA IN LIGURIA

LA PISTA DEGLI ATTENTATORI UCRAINI

L'esplosione al largo di Savona fa il paio con un episodio analogo nel mare libico: l'intelligence internazionale sospetta attacchi di Kiev alle navi che triangolano il greggio di Putin. La guerra è sbarcata nel Mediterraneo



CICLONE Donald Trump

«SOLDI E MORTI INUTILI»
Trump su Zelensky
«Un dittatore senza elezioni, comico mediocre»
E Berlino s'indigna

di SALVATORE DRAGO

■ Sia Russia che Ucraina hanno manifestato attraverso dichiarazioni eloquenti la volontà di porre fine al conflitto il più rapidamente possibile e anche l'accelerata imposta alle trattative nelle ultime ore dagli Stati Uniti va dritta in questa direzione.

Ieri Vladimir Putin ha commentato i colloqui che si sono tenuti martedì a Riad tra la delegazione russa e quella americana (...)

segue a pagina 3

RULA JEBREAL S'INVENTA UN'AMERICA SPAVENTATA CHE PERÒ NESSUNO VEDE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ L'altra sera ho partecipato alla trasmissione di Bianca Berlinguer, su Rete 4. Tra gli ospiti c'era Rula Jebreal, giornalista palestinese con passaporto israeliano, da anni trapiantata in America. E proprio dagli Stati Uniti si è collegata per raccontarci un Paese sconvolto dalle decisioni di Donald Trump, un Paese che in poche settimane è sprofondata in un'«clima teso e di paura». Alla conduttrice che le chiedeva (...)

segue a pagina 9



di GIACOMO AMADORI

■ La guerra tra Russia e Ucraina potrebbe essere arrivata nel Mediterraneo o, meglio, sulle coste italiane. E a portarcela potrebbero essere stati «terroristi» di Kiev. Il sostantivo non è usato in modo improprio dal momento che sull'esplosione avvenuta a bordo della petroliera per greggio Seajewel (un bestione lungo 245 metri e largo 42) al largo di Savona, nella notte tra il 14 e il 15 febbraio, la Procura di Genova ha aperto un fascicolo per terrorismo. Il cargo, battente bandiera maltese, è attualmente ormeggiato nel campo boa davanti alla costa savonese per un sgarcio nello scafo provocato, come detto da un'esplosione. L'ipotesi di reato è naufragio aggravato dal terrorismo. Questa mattina il procuratore capo Nicola Piacente, con la sostituta Monica Abbatecola della Dda, ha avuto una riunione con la Digos di Genova (...)

segue a pagina 5

Centrale dello spaccio nel centro per rifugiati

Smantellato un sistema di vendita della droga che ruotava attorno al complesso di accoglienza di Roma. Da lì i nigeriani con un permesso di soggiorno smistavano la merce. Giudice a Crotone: si alfermo della nave dell'Ong

I MEDICI: «IL CUORE È OK MA NON PRENDA ARIA»

La Meloni va a trovare il Papa «È reattivo, abbiamo scherzato»

di LORENZO BERTOCCHI



■ Papa Francesco continua il suo ricovero al Policlinico Gemelli con un quadro medico che è certamente

«complesso» come recitano i bollettini diramati sulla sua salute, ma ancor di più come si apprende da qualificate fonti vaticane. L'ottimismo delle notizie fatte trapelare ieri mattina - «notte tranquilla» (...)

segue a pagina 17

di FABIO AMENDOLARA e MIRELLA MOLINARO

■ Smantellato un giro di droga tra Albania e Italia: la merce arrivava a un centro rifugiati alle porte di Roma, dove veniva smistata da nigeriani con permesso di soggiorno. Arrestate 27 persone. Intanto, a Crotone, un giudice conferma il sequestro della Humanity One: «Ha ignorato l'ordine dei libici di lasciare la zona Sar, rischiando di far affogare i migranti».

alle pagine 12 e 13

LA RIFORMA DEI SUSSIDI DI STATO

Donald in pressing: dazi al 25% L'Ue ci farà fare le gigafactory

di LAURA DELLA PASQUA e NINO SUNSERI

■ Gli Stati Uniti accelerano sui dazi: tariffe al 25% su auto, semiconduttori e farmaci (settore cruciale per l'Italia) dal 2 aprile. L'annuncio può servire ad aprire

una trattativa con Bruxelles, che reagisce con la riforma degli aiuti di Stato e cercando una sponda con Pechino attraverso le gigafactory cinesi, a cui ha già dato quasi 1 miliardo. Ma l'investimento è un flop.

alle pagine 10 e 11

L'EUROPA SPETTATRICE

Il nuovo mondo targato Usa: Mosca e sauditi contro la Cina

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Grande scandalo in Europa per le trattative di pace attorno all'Ucraina da svolgersi in Arabia Saudita. Pilastri dell'equilibrio, oltre il padrone di casa Mohammad bin Salman, anche americani e russi. Al di là delle dichiarazioni di ieri di (...)

segue a pagina 4

CONFERENZA STAMPA SULLO SCANDALO DELLE MASCHERINE. MA RONZULLI & C. NON GRADISCONO

Fdi: «Commissione Covid oscurata». Fi si smarca

LE ORIGINI DEL MALE

Alla larga dai messia della politica: creano la democrazia totalitaria

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Le origini della democrazia totalitaria è un libro (autore: Jacob Talmon) in cui si anticipa tutto ciò che - di distopico - abbiamo visto dispiegarsi sotto i nostri occhi in questi anni. Solo che è stato scritto nel 1952. Grazie a Il Mulino è tornato in libreria a farci da bussola nel labirinto wokista.

a pagina 18

di MADDALENA LOY



■ Non si può dire che si sentisse la mancanza della senatrice Licia Ronzulli nel dibattito sulla gestione pandemica, dopo lo sfrenato attivismo dei primi anni pandemici al servizio dei vaccini e di chi li produce. Eppure, dopo mesi di totale inattività in seno alla commissione Covid, di cui pur fa parte, Ronzulli (...)

segue a pagina 19

GIALLO A MILANO

Presentazione del libro anti Sala salta all'ultimo momento

GIORGIO GANDOLA a pagina 15

PANORAMA JOURNALISM ACADEMY
di Maurizio Belpietro

e-CAMPUS UNIVERSITÀ

2ª edizione
Master in giornalismo con stage

Per chi è in possesso di un Diploma di Laurea in valenza di Master Universitario di primo livello con CFU

Per maggiori informazioni <https://academy.panorama.it/>

1 anno a partire dal 21 marzo

Partner: **openjobmetis**, **gnde**, **panorama**, **La Verità**, **ristora**



**GREGGIO A TEATRO
DIFENDE I COMICI:
«MACCHÉ CORRETTI,
VIVA L'IRRIVERENZA»**



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21
**Patriarcato
quanto basta**

Clemente
L'OLIO BUONO
VERAMENTE

50220
9 771124 883008

il Giornale

50
Il Giornale

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025
DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI
Anno LII - Numero 43 - 1.50 euro*

Clemente
L'OLIO BUONO
VERAMENTE

www.ilgiornale.it
02 7522 4371 - 8 Giorni tel. redazione

L'editoriale
**LA DROGA
DELLE ASSUNZIONI**
di Nicola Porro

È molto difficile immaginare che l'Italia possa fare come Milei in Argentina (il vero capostipite dei tagli alla spesa pubblica) o il suo epigono Donald Trump negli Stati Uniti. Non abbiamo toccato il fondo e, dunque, non siamo ancora così disperati come Buenos Aires e in Europa manca del tutto quella flessibilità del mercato del lavoro che contraddistingue l'America sia rossa che blu. Ma almeno potremmo provare a contenerci. Che sarebbe già tantissimo. Facciamo un esempio particolare proprio di questi giorni, che illustra il *modus operandi* di una politica che continua a spendere senza pensare al futuro. Con i soldi del Pnrr stiamo per fare un concorso che recluti 4.413 insegnanti di sostegno. Si tratta di quei docenti che si dovrebbero occupare degli scolari con disabilità. Obiettivo buono e giusto. Il concorso è però folle. Siccome si basa sulle richieste regionali, si è già visto (dati Cisl) che ci saranno molte richieste di assunzione nelle regioni dove non ci sono cattedre, e pochi candidati dove maggiormente servirebbero. Ma, oltre a questa follia regionale, nessuno si chiede quanto sia efficace questo genere di uscita pubblica. In Italia ci sono 312mila bambini con problemi di disabilità e 217mila insegnanti di sostegno. Negli ultimi dieci anni sono cresciute più le assunzioni che le disabilità. La legge prevede un insegnante ogni due bambini, dunque un rapporto pari a 0,5. Noi facciamo molto meglio e siamo a 0,70. Sulla carta siamo dei fenomeni: spendiamo molto, assumiamo più di chiunque altro in Europa e continuiamo, anche se goffamente, ancora ad assumere. Peccato che i dati europei ci dicano, come conferma uno studio di Carlo Cottarelli, che questo dispendioso modello non aiuti davvero i ragazzi disabili, che difficilmente si diplomano. Anzi, nel medesimo studio, ci si chiede se queste assunzioni non siano piuttosto uno «strumento di assistenza sociale». Simile a quello che fece Matteo Renzi con la sua Buona scuola. Ottimi (...)

segue a pagina 19

SVOLTA FILO-RUSSA

«Dittatore e comico mediocre» Trump fa a pezzi Zelensky

Il leader ucraino lo attacca: «Crede alle bugie di Mosca». E Donald liquida lui e l'Europa: «Hanno fallito». Macron e Starmer presto a Washington
Imbarazzo a Palazzo Chigi. Conte sposa la linea anti-Kiev e rompe col Pd

IL MISTERO DEGLI INCONTRI
**Lo Zar e il tycoon:
nemici con una sola voce**
di Angelo Allegri a pagina 19



AUTORITARIO Il presidente russo Vladimir Putin

■ Donald Trump accelera il cambio di linea di Washington. Il presidente Usa attacca duramente il collega di Kiev: «dittatore non eletto» e «comico modesto».

Basile, De Feo, De Remigis, Di Sanzo, Fabbri, Robecco e Signore da pagina 2 a pagina 5

PREMIER IN VISITA AL GEMELLI
**Papa Francesco migliora
Meloni: reattivo e spiritoso**
Serena Sartini e Stefano Zurlo

■ Le condizioni cliniche di Papa Francesco, ricoverato da venerdì scorso al Policlinico Gemelli per una polmonite bilaterale, «si presentano stazionarie. Gli esami del sangue dimostrano un lieve miglioramento.

alle pagine 8-9

DA CODOGNO AL NUOVO PIANO ANTI-VIRUS
**Covid, 5 anni dall'incubo
Ma restiamo vulnerabili**
Maria Sorbi

■ «Mai più così impreparati». Quante volte ce lo siamo detti nel 2020? E lo diciamo ancora oggi a 5 anni esatti dal primo paziente positivo. L'ondata di Covid ci aveva colto inermi.

con Mantì alle pagine 14-15

all'interno
**RACKET MIGRANTI
Mazzette
in cambio
di documenti**
Lodovica Bulian

■ Visti di ingresso in Italia in cambio di soldi e vacanze di lusso. Due dipendenti della Farnesina, impiegati in Bangladesh, arrestati.

a pagina 10

**NUOVE DIRETTIVE
Agricoltura,
adesso la Ue
volta pagina**
Francesco Giubilei

■ Dopo la messa in discussione dello stop ai motori diesel e a benzina, l'Unione europea cambia direzione anche sulle politiche agricole.

a pagina 13

GIÙ LA MASCHERA
SERVI DELLA GLEBA
di Luigi Mascheroni

Le belle notizie lo sono sempre a metà. Infatti sul fronte dell'evasione fiscale siamo felici di sapere che il governo ha recuperato la cifra record di 33,4 miliardi di euro nel 2024, somma mai raggiunta nella storia del Paese. Ma poi subentra lo sconcerto quando pensiamo che purtroppo tutto ciò, per il cittadino, non si tradurrà né in maggiori servizi né in un abbassamento della «pressione fiscale», strana espressione che i politici usano per indicare lo strozzinaggio di Stato.

Il punto è che non è vero (ripetiamo: non è vero) che «se paghiamo tutti, pagheremo meno». Se così fosse, oggi,

dopo il mega-recupero delle tasse non pagate, ognuno di noi dovrebbe ricevere dall'Agenzia delle Entrate un bonifico corrispondente alla somma riguadagnata diviso il numero dei contribuenti. Cosa che non avverrà. Se paghiamo tutti, non pagheremo affatto di meno: semmai lo Stato avrà più soldi. Magari da sprecare. La prova è che da anni l'evasione diminuisce, le tasse no.

Ora. Noi non capiamo molto di economia. Ma qualcosa di storia sì. E sappiamo che nell'antichità la «decima» era la parte del reddito che il contadino doveva alla Chiesa. E la mezzadria è il contratto in base al quale il coltivatore cedeva la metà del raccolto al proprietario. Stiamo parlando quindi di tasse comprese fra il 10 e il 50%, cosa per la quale nei manuali di storia si parla di «servi della gleba». Oggi paghiamo più del 50%, e ci chiamano contribuenti.

No. Le tasse non sono «una cosa bellissima» come diceva quel tale. Che infatti le riscuoteva.



Nuova
AMICA
Chips
ELDORADA
L'AMICA D'ORO

LA GIORNATA DI FRANCESCO IN OSPEDALE

Lieve miglioramento del Papa E la Meloni va a trovarlo

Bollettino moderatamente positivo. Il premier: «Abbiamo scherzato»

TIZIANA LAPELOSA a pagina 16



IL SEGRETARIO DI STATO
Monsignor Parolin
rientra di corsa
dal Burkina Faso

MARCO PATRICELLI a pagina 17

SENZA PACE IN UCRAINA, MENTRE IN ITALIA...

TRUMP SPACCATUTTO

Washington. Donald attacca Zelensky: «Dittatore mai eletto e comico mediocre»
Roma. Casino totale a sinistra: Conte tifa per la Casa Bianca, il Pd la odia, è rissa in tv

DARIO MAZZOCCHI - PIETRO SENALDI alle pagine 2-5

Leditoriale
**Buone notizie:
l'Europa
è scomparsa**

DANIELE CAPEZZONE
Nella pittura si parla di *trompe l'oeil* (no, Trump non c'entra, letteralmente vuol dire: "inganna l'occhio") per indicare la tecnica volta a dare illusoriamente la sensazione della tridimensionalità anche quando l'opera è realizzata su una superficie bidimensionale. E così si crea artificiosamente l'impressione dell'allargamento (di ciò che invece largo non è), di vitalità (di ciò che vivo non è), di iperrealismo (di ciò che reale non è). Una sorta di grande, meravigliosa illusione ottica.
Con rispetto parlando, è questa ormai - lontano dalla pittura - la condizione dell'Unione Europea. Tutti fanno finta che esista, ma non esiste più. Sopravvive - appunto - come illusione ottica, come finzione pittorica (in questo caso: come *factio* giuridica e istituzionale), ma nei fatti non ci crede più nessuno. (...)
segue a pagina 13

MISSIONE CON STARMER NEGLI STATI UNITI

Il piano Macron: truppe europee per garantire la tregua a Kiev

MAURO ZANON a pagina 4

CINQUE ARRESTI A ROMA

Mazzette per i visti degli immigrati irregolari

FABIO RUBINI a pagina 10

INCHIESTA DELL'ANTIMAFIA

Il centro di accoglienza covo dello spaccio

SIMONE DI MEO a pagina 11

➔ IL MANIFESTO
DELL'8 MARZO

Per le femministe
i nemici sono
ebrei e carabinieri

MASSIMO SANVITO

La cittadinanza italiana da regalare a chiunque. Le frontiere da spalancare. La libertà per «clandestini e clandestine». La chiusura dei centri per i rimpatri in Italia e in Albania. Il «genocidio» a Gaza e in Cisgiordania. Le guerre in Congo e in Sudan. Contro il «decreto sicurezza». Contro le «zone rosse». Contro l'ordine nelle periferie. Contro il governo Meloni e «l'asse dei governi ultra-reazionari». Il rimpatri di Almasri. L'«uccisione» del giovane Ramy a Milano. Gli affitti calmierati. I quartieri da riempire di verde.
È un manifesto infinito quello delle transfemministe di «Non una di meno», giovani e meno giovani (...)
segue a pagina 8

BRANO ESTONE SULL'ITALIA

Il rapper ci sfoffe? Meglio riderci su

ALESSANDRA MENZANI

Possiamo stare assolutamente sereni, noi italiani. Perché questo Tommy Cash, l'idolo dell'Estonia che andrà all'Eurovision con il brano che sbefeggia l'Italia *Espresso Macchiato*, non sarà il nuovo Eminem. E nemmeno (...)
segue a pagina 27

Nuova

IL GIALLO DI ACERRA

Il pitbull e la bebè uccisa: tutto quello che non torna

ALESSANDRO DELL'ORTO

Una bimba di solo nove mesi (Giulia) morta, un pitbull di 25 kg (Tyson) sospettato di averla sbranata, un padre (Vincenzo) indagato per omicidio colposo e omesso controllo, ma anche le telecamere di sorveglianza, l'hashish, i sorprendenti esami veterinari, un'ora e mezza di mistero, il microchip, le accuse e qualche bugia. (...)
segue a pagina 19

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexca® (otto essenze di levandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Levandula (Silexca®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 16/05/2023.



DUE ANNI DA GOVERNATORE
Rocca punta tutto sulla sanità
«E ora voglio il secondo mandato»
 Zanchi a pagina 19



LA VERITÀ SULLA PANDEMIA
Commissione Covid, Fdi tira dritto
«Verità sulle mascherine cinesi»
 Adelai a pagina 3



IL TEMPO



San Leone, vescovo Giovedì 20 febbraio 2025 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXXI - Numero 50 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

CERNOBYL
Né sangue né suolo ma ius Italiae
 DI TOMMASO CERNO
 Per la prima volta il governo ha messo mano al business dei visti e dei passaporti dei falsi italiani. Passaportopoli, l'inchiesta sollevata da Il Tempo un anno fa, è esplosa. E il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha inviato oltre cento ispettori in giro per Consolati e Ambasciate di mezzo mondo. Ieri sono stati arrestati alcuni funzionari che lavoravano, in teoria, per l'Italia. Altri sono stati rimossi e indagati. Altri forse ne verranno. La criminalità aveva messo le mani sul sistema di rilascio della cittadinanza italiana, un lasciapassare universale, che consente di spostarsi in Paesi come gli Stati Uniti o di circolare liberamente in Europa senza averne titolo. Tutto ciò che Tajani è riuscito a scoprire ci apre a una riflessione che va al di là dell'inchiesta, dei processi che ci saranno e dei reati in sé. E cioè che in un mondo globale forse la questione cittadinanza non si può esaurire nel binomio esplosivo ius soli-ius sanguinis. Perché se uno ius soli propagandistico renderebbe italiani centinaia di migliaia di stranieri che non avrebbero titolo ad esserlo, lo ius sanguinis ha aperto il fianco del Paese alle infiltrazioni mafiose che usavano piccoli Comuni per simulare discendenze mai esistite. Ma sarebbe ora di porci una domanda: scegliere con criteri moderni chi è italiano perché lo merita e chi invece non lo è perché abusa della nostra Repubblica. Vedete voi come. Basta che sia ius Italiae.

VAFFA... nzi no

Ecco la trattativa segreta Conte-Grillo

Dopo la Costituente lo Statuto resta intatto: Beppe è ancora Garante
 La mediazione fra l'ex premier e il fondatore per non finire a carte bollate



Il Tempo di Osho
Trump-Zelensky, è scontro «Dittatore e comico mediocre»
 "Cazzo se mi manchi"
 Caro, Russo e Paragone alle pagine 8 e 9

DI AUGUSTO MINZOLINI
 Ora c'è il rischio di un'alleanza a singhiozzo
 a pagina 9

DI LEONARDO TRICARICO
 Non ci sono alibi sulla necessità di una difesa Ue
 a pagina 8

IL PAPA AL GEMELLI
Francesco, paura e speranza fra miglioramento e fake news
Meloni: «L'ho visto vigile»

I e condizioni del Papa restano stazionarie ma ieri si è registrato un lieve miglioramento. Bergoglio ha anche ricevuto privatamente la premier Meloni.
 Capozza e Liaci alle pagine 10 e 11

L'INCHIESTA DE IL TEMPO
Esplode Passaportopoli
Arrestati tre funzionari
Così fabbricavano i visti
Tajani: la task force funziona

Passaportopoli si allarga e scoppia il caso Bangladesh. In carcere tre funzionari italiani dell'ambasciata di Dhaka. Sono oltre 130 le ispezioni ordinate dal ministro Tajani.
 Martini a pagina 7

DI ROBERTO ARDITI
Chi ci guadagna davvero se l'Italia è un Paese colabrodo
 a pagina 5

SAVINI!
 Fattoria Giuseppe Savini
 Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
 Contrada Piane Vomano snc
 +39 085 80 48 022
 #IRRESISTIBILMENTESAVINI
 #BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko
 DI ALESSIO GALLICOLA
Ex Ilva, i nodi di una scelta da non sbagliare
 a pagina 15

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
LAILA
 PASTIGLIE GOMMOSE
 SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
 SENZA ZUCCHERI
 NON CREA ARTIFICIUMI

IL TEMPO ROMA
SEQUESTRO IL LABORATORIO
Da Rembrandt a Picasso
Preso il falsario che copiava i grandi nel cuore di Roma
 Sereni a pagina 21
EUROPA LEAGUE
Roma-Porto all'Olimpico
Ranieri cerca gli ottavi
 Cirulli e Pes a pagina 26



Giovedì 20 Febbraio 2025
ANNO VI - NUMERO 50

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 35/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 comm. 1 CCBI Milano



LO SCONTRO GOVERNO-GIUDICI

I magistrati pronti al potere Il tycoon è peggio di Berlusconi

FEDERICO ZUOLO

Per lungo tempo si è giustamente detto che Silvio Berlusconi aveva anticipato molte questioni che si sono ripresentate con Donald Trump (manipolazione personalistica del pubblico, uso del corpo, sessismo, concezione patrimoniale dello stato e tanto altro). Anche riguardo al rapporto con la magistratura e lo stato del diritto l'analogia pareva piena, dato che entrambi sono degli imprenditori che sono entrati in politica per gestire i propri guai giudiziari e hanno mal tollerato l'indipendenza del potere giudiziario. Ma l'inizio della seconda presidenza Trump ha impresso alla questione una svolta senza precedenti che nemmeno il Berlusconi degli anni d'oro poteva permettersi. La questione sconcertante sta nel fatto che Trump ha esplicitamente richiesto di cancellare le accuse al sindaco di New York Eric Adams.

a pagina 11

IDATI "POSITIVI" SUGLI EVASORI

I record sul fisco? Dimostrano che il governo sbaglia

TOMMASO DI TANNO

L'Agenzia delle entrate ha fatto il punto sullo stato dell'arte del fisco made in Italy. Ne emergono conferme ma anche indicazioni su terreni tuttora oggetto di dibattito. La prima conferma sta nel costante miglioramento della compliance. Cresce, cioè, l'adempimento spontaneo del contribuente nella consapevolezza che gli strumenti di accertamento messi a disposizione dell'amministrazione finanziaria — la fatturazione elettronica e l'esteso tracciamento dei pagamenti — sono così pervasivi da rendere sconsigliabile negare l'evidente. Il valore dell'adempimento spontaneo passa dai 426 miliardi del 2019 ai 544 miliardi del 2023 e atterra sui 587 miliardi del 2024.

a pagina 12

FATTI

Delmastro, è il giorno dell'accusa E il governo lascia le carceri nel caos

NELLO TROCCHIA a pagina 7

ANALISI

Il Bodø/Glimt in casa non perde mai Il suo alleato segreto è il buio

FRANCESCA MILANO a pagina 13

IDEE

In birra veritas, smascherati a Tintoria «Si può ridere con il politically correct»

GIULIA CAZZANIGA a pagina 14

IL PRESIDENTE AMERICANO ABBANDONA OGNI FRENO E ABBRACCIA IN TOTO LA PROPAGANDA DI MOSCA

Trump sembra la marionetta di Putin «Zelensky? È un dittatore mai eletto»

DE BENEDETTI
FERRARESI
e MORINI
alle pagine 2 e 3



Il presidente dell'Ucraina ha detto che Donald Trump «vive in uno spazio di disinformazione» e «vorrei che ci fosse più verità nel suo team»
FOTO EPA

LO SCANDALO IMBARAZZA IL GOVERNO. CASO CAPUTI, LO VOI AL COPASIR RESPINGE LE ACCUSE DI CHIGI

Paragon, le ong spiate da oltre un anno

Le intercettazioni su Casarini sono cominciate a inizio del 2024. Bonelli e Fratojanni: «Spiati anche noi?». Nordio conferma che la polizia penitenziaria non ha mai usato lo spyware. Aise e Aisi i maggiori indiziati

ENRICA RIERA e STEFANO VERGINE a pagina 8

Non solo Graphite. Nove mesi prima che il suo telefono fosse infettato dallo spyware prodotto dalla società israeliana Paragon Solutions, Luca Casarini è stato vittima di un altro attacco informatico. Un tentativo di hackerare i suoi profili social, avvenuto l'8 febbraio del 2024. È quanto ha rivelato ieri Mediteranea Saving Humans, l'ong

fondata da Casarini, spiegando di aver deciso di pubblicare queste informazioni poiché «il governo italiano ha opposto il segreto di stato alle legittime domande che il Parlamento in primis, ma anche tutti noi e l'opinione pubblica, rivolge per sapere chi ha autorizzato una simile attività lesiva dei diritti e delle libertà costituzionali».



Durante il question time di ieri, Carlo Nordio ha risposto a una interrogazione parlamentare di Italia viva
FOTO ANSA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 38348,16 -0,53% | SPREAD BUND 10Y 110,70 +4,90 | SOLE24ESG MORN. 1421,07 -0,47% | SOLE40 MORN. 1434,46 -0,78% | Indici & Numeri → p. 35-39

Di Milleproroghe
La rottamazione
riapre anche per
chi non ha pagato
nessuna rata



Luigi Lovecchio
— a pag. 29

Oggi con il Sole
Benefit, dimissioni,
contratti a termine,
privacy: novità
su lavoro e pensioni



— 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

**INNOVA
GROUP**
ADVANCED
PACKAGING
SOLUTIONS

GUERRA IN UCRAINA

Trump: «Zelensky un dittatore». La replica: «Disinformazione russa»

Romano, Scott e Valsania — a pag. 4-5



Presidente eletto. Volodymyr Zelensky

PACE PIÙ VICINA

Hamas: pronti a liberare tutti gli ostaggi nella fase due della tregua

— Servizio a pag. 12

RAPPORTO OXFAM

A Rafah e Gaza i bombardamenti hanno ridotto del 93% l'acqua disponibile

— Servizio a pag. 11

PANORAMA

IL BOLLETTINO

**Papa «in lieve miglioramento»
Meloni in visita al Gemelli**

Le condizioni cliniche del Papa sono stazionarie, con «un lieve miglioramento degli indici infiammatori». Lo riferisce il bollettino della Sala stampa vaticana. Ieri la premier Giorgia Meloni si è recata al Gemelli e gli ha espresso «gli auguri di pronta guarigione, a nome del Governo e dell'intera Nazione». Lo comunica Palazzo Chigi. — a pagina 10

LA RIUNIONE

Patto Mediobanca: Ops Monte Paschi inadeguata

L'assemblea del patto di Mediobanca condivide la valutazione del Cda «sull'inadeguatezza dell'offerta pubblica di scambio promossa da Mps». È quanto si legge in una nota. — a pagina 24

FALCHI & COLOMBE

TASSI, SALE L'INCERTEZZA DENTRO E FUORI LA BCE

di Donato Masciandaro — a pagina 2

IL RAPPORTO SUL 2025
S&P: auto sotto pressione tra dazi Usa e Cina

«Nuove neri sull'automotive». Il nuovo rapporto di S&P Global Ratings vede un 2025 difficile per il settore, alle prese con la minaccia dei dazi americani e l'agguerrita concorrenza cinese. — a pagina 27

SIDERURGIA

Piombino, al via l'accordo tra Danieli e Metinvest

È stata firmata ieri al ministero delle Imprese e del Made in Italy l'intesa tra Metinvest Group e Danieli, che disciplina la partnership tra i due gruppi in Metinvest Adria per il rilancio del polo di Piombino. — a pagina 16

Crescita e inflazione, allarme europeo Oro Usa, partita aperta sulle riserve

Congiuntura e mercati

Panetta: economia debole Schnabel e la Fed: rischio inflazione, frenata sui tassi

Sul tavolo la rivalutazione delle riserve di oro. Musk dubita della loro consistenza

«Abbiamo segnali di debolezza dell'economia europea più persistente di quella che ci aspettavamo». L'indicazione è del governatore di Bankitalia, Fabio Panetta, al comitato esecutivo Abi. Alla componente della Ibc, Isabel Schnabel, in sintonia con la Fed, rilancia l'allarme inflazione e sottolinea la necessità di confronto sul taglio tassi. Negli Usa Elon Musk mette in dubbio la consistenza della quantità di lingotti d'oro a Fort Knox, mentre torna la proposta di rivalutare le riserve auree.

Bellomo, Longo, Serafini — alle pagine 2-3

IL CANDIDATO CANCELLIERE TEDESCO

E Merz rilancia sui rischi per il debito

Gianluca Di Donfrancesco — a pagina 2

Di Pa, concorsi su misura per tecnici digitali e corsia agevolata ai diplomati Its

Consiglio dei ministri

Il Governo ha approvato il decreto che rafforza le selezioni uniche nazionali gestite dalla Funzione pubblica e prova a spingere i profili tecnici e specialistici nelle amministrazioni. Il ministro Zangrillo: «Continua il percorso di rinnovamento della P.a». Bruno e Trovati — a pag. 7



TRATTATIVA IN ESCLUSIVA

Prada, quattro settimane per l'acquisto di Versace

Carlo Festa — a pag. 25

Tentativo di scalata. Una sfilata di Versace durante la Fashion Week dello scorso settembre a Milano



L'accordo. Contenzioso chiuso

ABUSO DEL DIRITTO

Nuovo accordo con il Fisco: Google versa 326 milioni

Google si è accordata con l'Agenzia delle Entrate per il versamento di 326 milioni fra imposte non pagate, sanzioni e interessi.

Gallimberti — a pag. 31

29,9

IMPORTI IN MILIARDI
L'ammontare delle garanzie pubbliche sui crediti alle Pmi erogato nel 2024, in calo del 13,8 per cento

IL FONDO

Crediti alle Pmi, rallentano le garanzie dello Stato

Finita l'emergenza economica post Covid, frenano le garanzie pubbliche sui crediti alle Pmi (-13,8% a 29,9 miliardi).

Fotina — a pag. 8



MECALUX

02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

mecalux.it

Nòva 24

Le stime
Quanto costerebbe un Cern dell'IA

Antonio Larizza — a pag. 21

Nordovest

Domani in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

NON PROFIT

Un'impresa
sociale su cinque
costituita dopo
la riforma
del 2016 ha
assunto la forma
della società
di capitali
(vincono le srl)

Damiani a pag. 37



a pag. 35

World Radio Day - La radio del futuro va oltre
il mezzo e investe su video, siti web e social

Andrea Secchi a pag. 17

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Influencer, il conto dell'Inps

L'Istituto di previdenza chiede il versamento di contributi previdenziali a tutti quelli che fanno guadagni con il web, come content creator, youtuber, streamer e blogger

Infatti, chi si dedica all'attività di creazione di contenuti per il web (c.d. content creator, non per hobby ma a scopo di reddito, deve iscriversi all'Inps e versare i contributi alla gestione commercianti (per esempio chi vende video o gestisce banner pubblicitari) o alla gestione separata (youtuber, streamer, etc.) ovvero, nell'ipotesi di blogger e influencer, alla gestione spettacolo. Lo precisa una circolare Inps (anticipata su ItaliaOggi il 12 dicembre 2024).

Cirioli a pag. 37

TRA IDEALE E INTERESSI

Come uscire
da un ordine
mondiale
impazzito

Cominelli a pag. 5

Zaia e Marina Berlusconi convergono al centro con idee quasi sovrapponibili



La strana alleanza. È quella tra Marina Berlusconi e Luca Zaia. Vuoi vedere che ci scappa il nuovo partito centrista? Non a caso Zaia, intervistato dal *Corriere della Sera*, ha detto: «Sono da sempre convinto che la Lega debba occupare il centro dello schieramento politico. O si pensa che il 77% dei veneti (la percentuale di chi mi ha votato) sia di destra!». Forse è fantapolitica, ma le parti principali dell'intervista rilasciata al *Foglio* da Marina Berlusconi sono speculari a quanto va dicendo Zaia. Entrambi lontani in modo pressoché identico dal verbo di Matteo Salvini e dai pasdaran del cdx. Più alleati di così Marina Berlusconi e Zaia non potrebbero essere.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Ci sono vari motivi se i Dem americani odiano **Elon Musk**. Uno è il *Doge* (l'agenzia per il taglio degli sprechi), che ha già scoperto 4,7 miliardi di dollari di spesa pubblica privi del Treasury Access Symbol, un codice di identificazione che collega un pagamento del Tesoro a una voce di bilancio. Questo significa che non si può sapere a chi sono finiti questi fondi, tanto che potrebbero anche essere stati pagati a se stessi. E tra le altre elargizioni curiosi portate alla luce negli ultimi giorni ci sono i 10 milioni di dollari per la "circonscrizione medica volontaria in Mozambico", i 29 milioni di dollari per il "rafforzamento del paesaggio politico in Bangladesh", i 20 milioni di dollari per il "federalismo fiscale" in Nepal (c'è un **Bosni** anche lì). Pagamenti che finanzia noenti e ONG in gran parte legate al Partito democratico e magari una parte poi tornavano al mittente. Chissà se funziona così anche in Europa.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



HERNANDEZ

di BIANCHIN, GOZZINI, GUIDI
DA 14 A 17



LOOKMAN

di ELEFANTE 12-13



Il Milan molla Theo Non avrà il rinnovo

Senza 4° posto via anche Conceição



Tensione Atalanta «Gasp mi hai ferito»

Il tecnico l'aveva attaccato dopo il rigore

FUORI ANCHE LA JUVE, SOLO L'INTER AGLI OTTAVI

EURO DISASTRO

IL ROMPIPALLONE
di GENE GNOCCHI

Atalanta, segnali che tra Gasperini e Lookman è finito il rapporto. Prima di mandarlo in campo il mister gli ha detto: «Vai Papul!»

SPAREGGI CHAMPIONS AMARI
IL PSV RIBALTA I BIANCONERI (3-1)
DECISIVI I SUPPLEMENTARI
MOTTA: «USCIRE FA MALE»

di CORNACCHIA, DELLA
VALLE, VERNAZZA DA 2 A 7
commento di CARO 36
Francisco Conceição



Domani il sorteggio: Inter con Psv o Feyenoord

I RISULTATI DI IERI

B. Dortmund-Sporting	0-0 (And. 3-0)
Pag-Brest	7-0 (3-0)
Real Madrid-Man. City	3-1 (3-2)
Pav-JUVENTUS	3-1 (1-1) (1-2)

I POSSIBILI ACCOCCIAMENTI DEGLI OTTAVI

Benfica-Barcellona oppure Liverpool	Pa§-Barcellona oppure Liverpool
Bruges-Lilla oppure Aston Villa	Borussia Dortmund-Lilla oppure Aston Villa
Bayern-Leverkusen oppure Atletico	Real Madrid-Leverkusen oppure Atletico
Feyenoord-INTER oppure Arsenal	Psv-INTER oppure Arsenal

EUROPA LEAGUE ALL'OLIMPICO (18.45)

Roma, per battere il Porto
serve la magia di Dybala

di D'URSO, OLIVERO 22-23



La Rossa in pista

Lewis
Hamilton
40 anni

Hamilton
«La Ferrari ha tutto
per il Mondiale»

di FERONATO, SALVINI, TONINELLI DA 38 A 41

LA SVEGLIA

di Luigi Garlando

Nel settembre del 2020, l'aspirante juventino Luis Suarez affrontò un esame di lingua italiana all'università di Perugia. Gli misero davanti una foto e il Pistolero, in bermuda e t-shirt, raccontò: «Bambino porta cocumella». «Anguria», corresse l'esaminatore. Molto meglio l'esordio linguistico di Lewis Hamilton, in divisa rossa: «Sono felice di iniziare questa nuova avventura, con voi, in Ferrari». Poche parole, ma, appena arrivato, avrebbe potuto ricorrere all'interprete. Rivolgersi al popolo del Cavallino nella nostra lingua, fin dalla prima ora, significa: «Lo so che la Ferrari è più di una scuderia, è l'Italia. Sarò il pilota di tutti voi». Quelle poche parole e gli occhi gioiosi con cui le ha pronunciate sono state una promessa d'amore, il primo rombo di motore. Non era scontato. Anche Cristiano

Lewis e l'anguria

Ronaldo sapeva di guidare la squadra più amata dagli italiani, ma, dopo tre anni di Juve, non rilasciava ancora interviste in italiano, perché il Goat, nella sua altezza, non sente il bisogno di adeguarsi ai contesti. Osimhen e Kvara hanno vinto a Napoli e sono ripartiti, senza aver parlato italiano. Kim e Ciro Meris, invece, maneggiavano il dialetto. Lukaku, otto lingue, ha spiegato: «Io devo saper dire a un compagno dove voglio la palla». L'olandese De Ligt parlava come noi dopo 5' di Juve, l'olandese Dumfries, dopo tre anni e mezzo di Inter, è fermo all'inglese. Usare la lingua di chi ti ospita è una forma di gratitudine, togliersi il cappello in casa d'altri. Hamilton l'ha fatto. Guiderà una Ferrari rossa come una «cocumella». L'Emilia ne produce 45.000 tonnellate all'anno.

ECLISSE
VEDIAMO OLTRE

Innovazione
in ogni
dettaglio
per la
tua porta
scorrevole



mod. ECLISSE UNICO
ver. per cartereggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PSV MANDA A CASA MOTTA: 3-1 AI SUPPLEMENTARI. L'ITALIA AFFONDA

WATERLOO

Juve spianata In Champions resta solo l'Inter

Altra notte da incubo
Nella ripresa sblocca
Perisic. Pari di Weah
Saibari realizza il 2-1
Al 98' segna Flamingo
Palo di Vlahovic
Domani il sorteggio
degli ottavi: Inzaghi
trova il Feyenoord
o il club di Eindhoven

La sindrome
di De Siervo

Bonsignore
Losapio
Marota
Patania
e Pirma
➔ 2-5

di Ivan Zazzaroni

➔ 3

RESTA AL MILAN, PER ORA

Ibra: Fiducia a Conceição

L'addio all'Europa
brucia: il tecnico
verso l'addio
a fine stagione

Vitiello 8-9

Contano i fatti
non le teorie

di Franco Ordine

8

ROTTURA CON GASPERINI

Lookman, c'è Giuntoli

Caos all'Atalanta
Ademola furioso
con il tecnico
Spunta la Juve

Iannarelli 11

REAL, LEZIONE AL CITY: 3-1

Mbappé umilia Pep

Tripletta di Kylian
Ancelotti padrone
Psg, 7-0 al Brest:
in gol anche Kvara

De Paul e Palligiano 6-7

Il professor
Carlo

di Alberto Polverosi

6

EUROLEAGUE,

ALLE 18.45

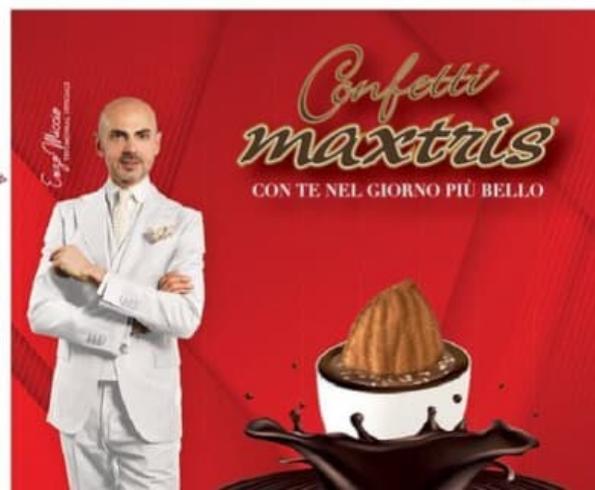
IL PORTO:

IN PALIO

GLI OTTAVI

Emozione Roma: vale tutto

Olimpico bollente
Dybala e Dovbyk
ripartono dall'1-1
Ritorna Angelino
Ranieri: «Mi fido
di questo gruppo»
Allorandi e Maeda 12-13



Confetti
maxtris
CON TE NEL GIORNO PIÙ BELLO

I PRIMI GIRI CON LA SF-25 CONQUISTANO LEWIS



Hamilton: Magia Ferrari Vince e continuo

«Ottavo titolo? No, sarebbe il primo
Leclerc ha un grande futuro»

Solima 32-33

FALLITO IL PRIMO OBIETTIVO, ORA NON PUÒ PIÙ SBAGLIARE

Motta che botta!

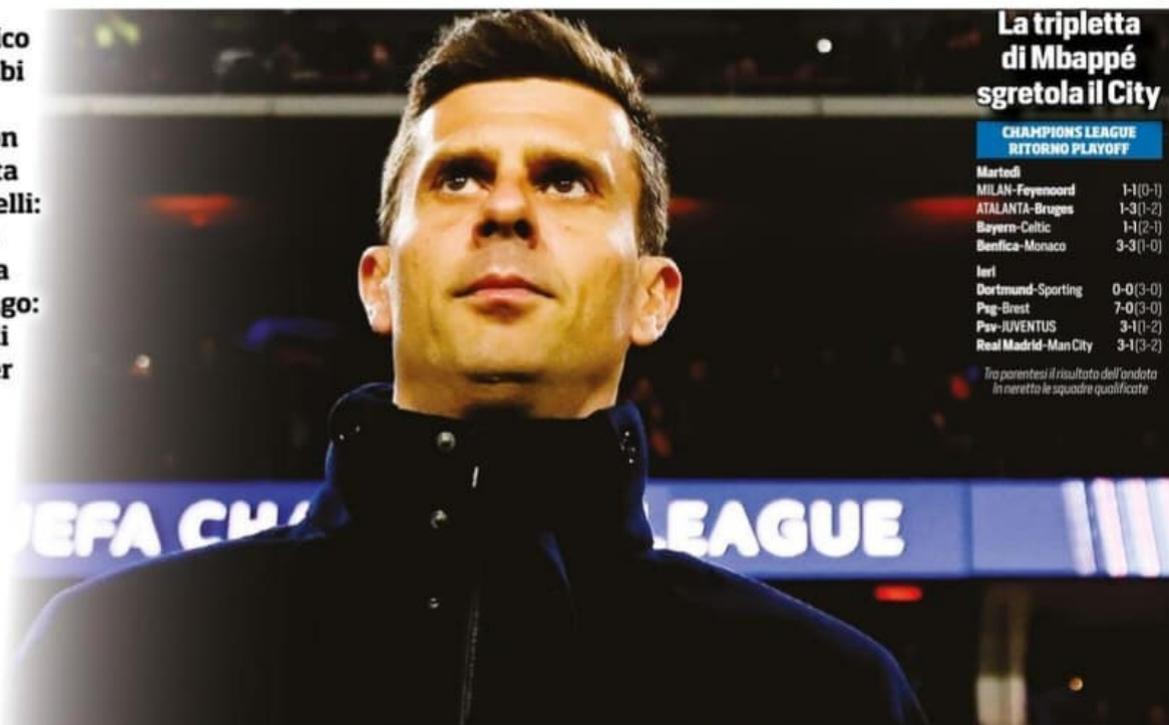
Brutta Juve, il tecnico gestisce male i cambi e ai supplementari passa il Psv (3-1) con Di Gregorio che evita una disfatta. Locatelli: «Pallino del gioco a loro. L'hanno voluta più di noi». Ma Thiago: «Rifarei tutto». Agli ottavi ci resta l'Inter

2-3-4-5-6-7-8-9-11

Guido Vaciago

Motta ha fallito il primo obiettivo della stagione: gli ottavi di finale di Champions erano il confine tracciato nel budget della Juventus, anche e soprattutto per ragioni economiche. E gli ottavi di finale sono stati mancati contro una squadra non irresistibile, nel complesso tecnicamente inferiore alla Juventus...

3



La tripla di Mbappé sgretola il City

CHAMPIONS LEAGUE
RITORNO PLAYOFF

Martedì	
MILAN-Feyenoord	1-1(0-1)
ATALANTA-Bruges	1-3(1-2)
Bayern-Celtic	1-1(2-1)
Benfica-Monaco	3-3(1-0)
Venerdì	
Dortmund-Sporting	0-0(3-0)
Parigi-Brest	7-0(3-0)
Psv-JUVENTUS	3-1(1-2)
Real Madrid-Man City	3-1(3-2)

Tra parentesi il risultato dell'andata
In neretto le squadre qualificate

PER OSIMHEN E MANOLAS

**Falso in bilancio
Chiesto il processo
per De Laurentiis**

La Procura federale ora deve decidere se riaprire il fascicolo

BUFERA ATALANTA

**Rabbia Lookman
contro Gasperini
«Irrispettoso»**

Il tecnico lo aveva attaccato per il rigore fallito. Oggi il confronto

ESPULSO COL FEYENOORD

**Theo ai compagni
«Chiedo scusa»
Ma non basterà**

La società aspetta offerte. Ibra striglia tutti a Milanello

EUROPA LEAGUE, ORE 18.45

**Roma col Porto
per gli ottavi
e per l'Italia**

Dybala vuole esaltare l'Olimpico. Vincere serve anche al ranking



CAIRO E UNO STADIO SENZA IPOTECHE

**«Toro, questi sono
scenari di cessione»**

Il professor Bertoldi: «La svolta del sindaco è un passaggio chiave, il club così diventerebbe molto più appetibile. Il valore può salire a 230 milioni»

14-15-17



A FIORANO DELIRIO PER HAMILTON

**«Sì, voglio entrare
nella storia Ferrari»**

L'asso inglese parla in italiano e scatena i tifosi. «Se riesco a vincere qua, poi non smetto più...». Leclerc: «Siamo simili. E puntiamo al Mondiale»

28-29